Anno XLII n. 5 giugno 2015 euro 1,00

PERIODICO DEL FRIULI CENTRALE

Sagra di San Pietro
Romans di Varmo
dal 19 al 28 giugno

Sagra dei Santi Pietro e Paolo
Zompicchia di Codroipo
dal 20 al 28 giugno

51° Festival dello Sport
Flumignano di Talmassons
dal 18 luglio al 3 agosto

GoricizzaEventi2015
nella suggestiva Corte Bazàn
Goricizza di Codroipo
dal 20 giugno al 21 novembre

Goricizza Eventi 2015

nella suggestiva Corte Bazàn

Sabato	**20 Giugno**	*ore 20,45*	Rassegna Corale **"NOTIS TA LA CORT"**
			Concerto del Ventennale a cura dell'**Associazione Musicale Sante Sabide**
Domenica	**21 Giugno**	*ore 20,45*	Rappresentazione Teatrale
			"La Bottega del Caffè" tratto dalla commedia di Goldoni
			a cura del **Progetto Teatrando** della **Scuola di Musica di Codroipo**
Sabato	**27 Giugno**	*ore 20,00*	**17ª Festa di Inizio Estate** organizzata dall'**Associazione "La Pannocchia"**
Venerdì	**3 Luglio**	*ore 19,00*	Apertura chioschi
			Mostra **"Ventennale Ass. Musicale Sante Sabide"**
		ore 20,30	**Gara di BRISCOLA**
			Musica da Osteria a cura dell'Associazione Culturale **FurClap**
Sabato	**4 Luglio**	*ore 20,30*	Serata Musicale con **Daniele&Marco "I Superclassifica Show"**
Domenica	**5 Luglio**		**BIMBI IN PIAZZA**
		ore 16,00	Fiabe Animate
		ore 17,00	Passeggiate a Cavallo
		ore 18,30	Una Commedia con Burattini **"Diavoli e Fiori"**
			di e con **Michele Polo – Teatro Ragazzi Indipendenti**
		ore 20,30	Serata Musicale con **ENZO & ROMINA**
Lunedì	**6 Luglio**	*ore 20,30*	Grande Serata con il duo **SDRINDULE & BELLOTTO**
			Musica, barzellette e tanta allegria
		ore 22,00	Estrazione della Lotteria **1°Premio VIAGGIO e SOGGIORNO**
			per 2 persone per 8 giorni in RAB - Croazia
Venerdì	**10 Luglio**	*ore 20,30*	**LA TAGLIATA IN CORT...RADDOPPIA!!!** – Chef Paolino&Maurizio
e Sabato	**11 Luglio**		Serate su prenotazione
Sabato	**18 Luglio**	*ore 21,00*	Concerto – **Prima assoluta in Friuli Venezia Giulia**
			SAFAR MAZI' "Ritmi e danze dal mondo"
			con Paolo Forte, Claudiu Riza, Fuad Ahmadvand e Renato Tapino
Sabato	**25 Luglio**	*ore 21,00*	Spettacolo Teatrale Comico
			FRICO E SUPPRISSATA
			con Claudio Moretti, Andrea Bove e Enzo Limardi
Sabato	**12 Settembre**	*ore 20,00*	Festa del Perdon **Cene dal Pais**
Sabato	**26 Settembre**	*ore 18,00*	Serata Aperitivo **"La Storia del Teatro Incerto"**
			Presentazione del Libro "L'Incerto"
			di e con Claudio Moretti, Fabiano Fantini e Elvio Scruzzi
da Giovedì	**1 Ottobre**		**LA MUSICA... È SERVITA! UN LUNGO WEEK END DI**
a Domenica	**4 Ottobre**		**BUONA MUSICA E TIPICA CUCINA BAVARESE**
			a cura dell'Associazione Musicale "Città di Codroipo"
			e dell'Associazione Musicale Sante Sabide di Goricizza
Sabato	**21 Novembre**	*ore 20,30*	**CENE DAI UES – 3ª Edizione** - Serata su prenotazione

Periodico - Anno XLII - N. 5
giugno 2015

Direttore responsabile
Renzo Calligaris

Condirettore
Marco Calligaris

Direzione - Redazione
Via Leicht, 6 - 33033 CODROIPO
Telefono 0432.905189
www.ilpontecodroipo.it

PER INFORMAZIONI:
info@ilpontecodroipo.it
redazione@ilpontecodroipo.it
marco.ilponte@libero.it
segreteria@ilpontecodroipo.it

La sede è aperta al pubblico tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 18,00 alle 19,00

Ogni mercoledì dalle ore 18,00 alle 19,00 è presente un rappresentante del comitato di redazione

Editrice: soc. coop. editoriale "Il Ponte" a r.l.
c.c. postale n.13237334
IBAN: IT 33 H 08330 63750 000000055033

Autorizz. del Tribunale di Udine
N. 336 del 3-6-1974

Realizzazione grafica:
ET PUBBLICITÁ
Per la vostra pubblicità su questo periodico telefonare allo 0432.907752 - 339.5744086

Stampa: **C.S.Q.** spa - Erbusco (Bs)

"Il Ponte" esce in 13.000 copie in 9 edizioni annuali ed è inviato alle famiglie dei Comuni di Codroipo, Basiliano Bertiolo, Camino al Tagliamento, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Rivignano-Teor, Sedegliano, Talmassons, Varmo e agli emigranti che lo richiedono.

La collaborazione è aperta a tutti.
"Il Ponte" si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi scritto o inserzione. Manoscritto e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Associato all'USPI

Rivoluzione della forania

Apriamo quest'edizione di giugno de Il Ponte con la notizia che si preannunciano cambiamenti sostanziali nell'arco dei prossimi 5 anni all'interno della Diocesi di Udine e, di conseguenza, nell'ambito della forania di Codroipo-Sedegliano.
Nell'incontro con gli operatori pastorali foraniali mons. Ivan Bettuzzi e i referenti d'ambito hanno illustrato la rivoluzione che attende inevitabilmente la nostra Diocesi. Il parroco di Codroipo, vicario foraneo, ha sottolineato come vi sia bisogno sempre più di una Chiesa che ritrovi il protagonismo dei laici a sostegno di una nuova organizzazione.Il periodico, poi, riporta nella prima parte la consueta serie di sempre stimolanti rubriche. Andiamo poi a spulciare le cronache dei paesi cominciando da Codroipo. Qui ha fatto sensazione l'episodio dei due fratelli che sono stati sbattuti in strada per morosità.
Al riguardo va rimarcata la generosità della comunità codroipese scattata nei loro confronti e l'intervento dei servizi sociali del Comune. Altra nota lieta che riportiamo con piacere sono le 250 donazioni di sangue, cifra record in Italia, effettuate da Gilberto Molinaro. Non va quindi sottaciuta la grande affermazione del biauzzese Pierino De Piccoli, conseguita a Marostica con il cane pastore tedesco Lex nel campionato italiano di Pista Fh. Nella struttura de La Pannocchia si sta realizzando il progetto battezzato Giostra delle stagioni. L'Estate codroipese ha messo in calendario diversi appuntamenti che troveranno spazio ai Campi Base con FestON e Palio dei Rioni di pallacanestro. Spostiamo ora l'attenzione su Bertiolo. Meritano la lode le due classi quinte che hanno vinto un importante premio nazionale a Genova. A Camino al T. gli undici fratelli Locatelli, ora sono rimasti in 10, per l'improvvisa morte del primogenito, avvenuta in Thailandia.

A Mereto di T. festa per i 19 nuovi nati nel 2014, con la piantumazione di un albero per ogni bimbo. Il sindaco di Rivignano Anzil, dopo la fusione del Comune con Teor, chiede alla Regione di escludere lo stesso dall'obbligo di aderire al Piano Uti.
A Sedegliano la Guardia di Finanza indaga sulle opere pubbliche comunali. A Talmassons, all'Osservatorio Astronomico, nella serata del 27 giugno troverà vita l'importante evento interregionale "Dal Cosmo alla Parola". A Varmo grande gioia per l'argento paralimpico di Amodio
Le pagine dedicate allo sport registrano i risultati finali dei campionati di calcio, le manifestazioni agonistiche degli arcieri e del giovanissimo Rugby codroipese.

Renzo Calligaris

Guardia farmaceutica

Il turno di "guardia farmaceutica" in Codroipo funziona dalle **8.30 del lunedì alle 8.30 del lunedì successivo**, mentre per gli altri comuni dalle ore **8.30 del venerdì alle 8.30 del venerdì successivo.** Durante la chiusura pomeridiana e notturna delle farmacie di turno va corrisposto il diritto di chiamata di euro 1,55 diurno (dalle 12.30 alle 15.30) e di euro 3,87 notturno (dalle 19.30 alle 8.30).

TURNI FARMACIE COMUNI

DAL 5 ALL'11 GIUGNO
Codroipo - Dott. Toso Tel. 0432.906101

DAL 12 AL 18 GIUGNO
Codroipo - Dott. Cannistraro *(diurno)* Tel. 0432.908299
Varmo - Tel. 0432.778163

DAL 19 AL 25 GIUGNO
Codroipo - Dott. Mummolo *(diurno)* Tel. 0432.906054
Camino al Tagliamento - Tel. 0432.919004

DAL 26 GIUGNO AL 2 LUGLIO
Codroipo - Dott.ssa Forgiarini Tel. 0432.900741
Mereto di Tomba - Tel. 0432.865041

DAL 3 AL 9 LUGLIO
Codroipo - Dott. Toso *(diurno)* Tel. 0432.906101
Sedegliano - Tel. 0432.916017

DAL 10 AL 16 LUGLIO
Codroipo - Dott. Cannistraro Tel. 0432.908299

DAL 17 AL 23 LUGLIO
Codroipo - Dott.ssa Forgiarini *(diurno)* Tel. 0432.900741
Flaibano - Tel. 0432.869333
Talmassons -Tel. 0432.766016

DAL 24 AL 30 LUGLIO
Codroipo - Dott. Mummolo Tel. 0432.906054
Lestizza - Tel. 0432.760083

Guardia medica

Il servizio di guardia medica notturna feriale, prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Castions di Strada, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo ha il proprio recapito presso il polo sanitario di Codroipo **nella nuova sede della palazzina degli ambulatori** (tel. ***909102***). Per il comune di Rivignano presso l'ospedale civile di Latisana (tel. ***0431/529200***), per Flaibano l'ospedale civile di S.Daniele (tel. **0432.9491**). Il medico di famiglia è in servizio dalle 8.00 alle 10.00 del sabato; dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì. Il servizio notturno feriale inizia alle ore 20.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente. Il servizio festivo (diurno e notturno) inizia alle ore 10.00 del sabato e termina alle ore 8.00 di lunedì. Anche nelle festività infrasettimanali il servizio inizia il giorno precedente alle ore 10.00 termina alle ore 8.00 del giorno successivo al festivo.

Veterinari di turno

Per servizio notturno e festivo nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons, Castions di Strada, Sedegliano, Mereto, Lestizza e Pozzuolo del Friuli:

Telefono 118

Distretto Sanitario di Codroipo

Centralino e Informazioni: 0432.909111
Prenotazione prestazioni sanitarie
Numero unico call center salute e sociale 848448884
Dal lunedì al venerdì 7.30/18.00 - Sabato 8.00/12.00

Servizio di Prevenzione: Sanitario e Medicina Legale (su app.)
Dal lunedì al venerdì 9.00/12.00
tranne mercoledì 0432.909180

Vaccinazioni (su appuntamento): 0432.909182
Bambini: lun, mar 9.00/12.00-14.30/16.00; ven 9.00/12.00
Adolescenti: lunedì e martedì 14.30/16.00
Vaccinazione adulti (accesso libero): lunedì 9.00/12.00
Certificati (su appuntamento): venerdì 9.00/12.00
Per le certificazioni medico-legali rivolgersi al Cup del distretto di Codroipo oppure telefonare al numero 848448884

Veterinari: Segreteria 0432.909127 Fax 0432.909146

Centro Salute Mentale:
Lunedì a venerdì 8.00/18.00 - sabato 8.00/14.00 0432.909190

Orari Sante Messe in Codroipo

FERIALE: 8.00 Duomo - 18.00 San Valeriano - 19.00 Duomo
SABATO SERE E VIGILIE: 18.00 Rosa Mistica - 19.00 Duomo
DOMENICA E FESTE: 8.00 Duomo - 9.15 San Valeriano - 10.00 Duomo - 11.15 San Valeriano - 11.30 Duomo - 19.00 Duomo.

CONFESSIONI: **Martedì** dalle 9.00 alle 10.30 (don Luigi e don Giuseppe Duria) e dalle 10.30 alle 12.00 (sacerdoti della forania). **Giovedì** dalle 18.00 alle 20.00 (mons. Ivan e don Daniele). **Sabato** alle 9.00 (mons. Ivan e don Daniele) e dalle 15.30 alle 17.00 (don Luigi).

IMPORTANTE

Chi ha fatto il versamento "Offri un caffè all'amico Ponte" e non ha ricevuto la rivista può rivolgersi alla redazione dalle **18.00** alle **19.00** telefonando allo **0432.905189**

Orari ferrovie dello Stato

ATTUALMENTE IN VIGORE*

PARTENZE PER UDINE

R ore 0.37 - R ore 6.13 (feriale) - R ore 6.37 (feriale per TS dal lun al ven)- R ore 7.13 (feriale per TS dal lun al ven) - R ore 7.13 (feriale solo il sabato) - ICN ore 7.26 (per TS)- R ore 7.37 (feriale dal lun al ven)- R ore 8.13 (feriale)- R ore 8.37 (feriale per TS)- R ore 9.13 (feriale per TS)- R ore 9.13 (FESTIVO) - R ore 9.23 (feriale dal lun al ven) - R ore 9.37 (feriale)- R ore 9.37 (FESTIVO per TS) - R ore 10.13 (feriale dal lun al ven)- R ore 10.13 (feriale solo il sabato) - R ore 10.37 (feriale dal lun al ven) - R ore 11.13 (solo sabato e FESTIVI) - R ore 11.37 (per TS)- R ore 13.13 (solo sabato e FESTIVI) - R ore 13.37 (per TS) - R ore 14.13 (feriale) - R ore 14.37 (feriale) - R ore 15.13 - R ore 15.37 (per TS)- R ore 16.13 (feriale dal lun al ven)- R ore 16.37 (feriale per TS dal lun al ven) - R ore 17.13 - R ore 17.37 (per TS)- R ore 18.13 (feriale dal lun al ven) - R ore 18.37 (FESTIVO) - R ore 18.37 (feriale per TS dal lun al ven) - R ore 19.13 - R ore 19.37 (per TS) - R ore 20.13 (feriale dal lun al ven) - R ore 20.37 (feriale dal lun al ven) - R ore 20.37 (FESTIVO per TS) - R ore 21.13 - R ore 21.37 (per TS) - R ore 23.13 - R ore 23.37 (per TS).

PARTENZE PER VENEZIA

R ore 4.48 (feriale) - R ore 5.22 (feriale dal lun al ven) - R ore 5.48 (feriale) - R ore 6.22 - R ore 6.48 - R ore 7.17 (feriale)- R ore 7.48 (feriale) - R ore 8.07 (feriale per Sacile)- R ore 8.22 - R ore 8.48 (solo sabato e FESTIVI)- R ore 9.22 (FESTIVO)- R ore 10.22 - R ore 10.48 (solo sabato e FESTIVI) - R ore 11.22 (feriale dal lun al ven)- R ore 11.48 (feriale dal lun al ven)- R ore 12.22 - R ore 12.48 - R ore 13.22 (feriale dal lun al ven) - R ore 13.22 (feriale solo il sabato) - R ore 13.48 (feriale)- R ore 14.22 - R ore 14.48 - R ore 15.22 (feriale dal lun al ven) - R ore 15.48 (feriale dal lun al ven) - R ore 16.22 - R ore 16.48 - R ore 17.22 (feriale dal lun al ven) - R ore 17.48 (feriale dal lun al ven) - R ore 18.22 - R 18.48 - R ore 19.22 (feriale dal lun al ven) - R ore 19.22 (FESTIVO) - R ore 19.48 (no sabato) - R ore 20.22 - R ore 20.48 (feriale dal lun al ven per Sacile)- R ore 21.22 (feriale dal lun al ven) - ICN ore 22.13 (per Roma T.ni) - R ore 22.22 - R ore 22.48 (feriale solo il sabato per Sacile).

R = Regionale **ICN** = Intercitynotte

*Gli orari sopra indicati possono aver subito variazioni, pertanto consultate direttamente la stazione di Codroipo.

Orari autocorriere

Servizio diretto feriale

DA CODROIPO PER UDINE

Ore: 6.30 - 6.40 - 6.45 - 7.00 - 7.05 - 7.08 - 7.15 - 7.25 7.55 - 8.15 - 8.50 - 9.50 - 12.35 -13.20 -13.30 -13.50 14.25 -15.05 - 17.00 - 17.05 - 18.30

DA UDINE PER CODROIPO

Ore: 7.20 - 7.45 - 7.50 -10.30 -11.45 -11.50 - 12.00 12.20 - 12.30 - 13.15 -13.25 -15.00 -17.00 -17.10 17.25 -17.30 -18.00 -18.15 -19.15 -19.40

TURNI DISTRIBUTORI CARBURANTI

Gli orari di apertura e chiusura ed i turni prefestivi e festivi dei distributori di carburanti con il 1° aprile 2013 sono stati liberalizzati.

ANNUNCI

Centralissimo in Codroipo Piazza Giardini vendesi mini-appartamento piano terra autonomo in corte. Ottima posizione anche per uso ufficio. Per informazioni 339.5744086

Affittasi appartamenti varie metrature in Codroipo e Bertiolo. Cell. 340.3926355

La "rivoluzione copernicana" della forania

Si preannunciano cambiamenti sostanziali nell'arco dei prossimi 5 anni all'interno della Diocesi di Udine e la forania di Codroipo - Sedegliano è già in fermento. Nell'incontro con gli operatori pastorali foraniali Mons. Ivan Bettuzzi (foto) e i referenti d'ambito hanno illustrato la rivoluzione che attende inevitabilmente la nostra Diocesi. Da diversi anni il lavoro all'interno della forania ha cercato di superare i limiti dei confini parrocchiali creando dei nuclei operativi, le zone: Bertiolo, Pieve di Rosa (che comprende Camino, Iutizzo, Biauzzo e Bugnins), Goricizza (unita a Pozzo e Beano), Sedegliano, Rivolto (che copre anche Zompicchia, San Martino, Muscletto, Lonca) e, naturalmente, Codroipo. Attualmente l'organizzazione prevede che le zone pastorali coordinino le attività dalla liturgia alla catechesi, dalla Caritas al percorso per i giovani, le famiglie, ecc. L'inevitabile e progressiva carenza di sacerdoti connessa con l'arretrare del numero di battezzati realmente inseriti nella vita parrocchiale, ha portato la Diocesi di Udine a ripensare il territorio in base a un nuovo assetto, le Collaborazioni pastorali, cioè gruppi di parrocchie riuniti su base progettuale per diventare presidio di evangelizzazione del territorio. Se pensiamo che nel 2020 i sacerdoti della diocesi saranno circa 100 a fronte di 375 parrocchie, il conto è presto fatto. Questo significa che per la forania di Codroipo -Sedegliano, che attualmente può contare su 14 sacerdoti impegnati a vario titolo nella zona, in futuro il numero si ridurrà a un terzo. Monsignor Bettuzzi, vicario foraneo, ha sottolineato come vi sia bisogno sempre più di una Chiesa che ritrovi il protagonismo dei laici a sostegno di una nuova organizzazione. Meno parroci, dunque, ma non svilito il senso di appartenenza e l'autorevolezza della Chiesa sul territorio. La forania si attiva sin da ora per un percorso di crescita e formazione affinché il passaggio trovi le nostre comunità pronte ad accogliere questo cambiamento.

Elena Donada

Centri estivi e flessibilità

Si avvicina la fine dell'anno scolastico che, nonostante il perdurare delle critiche rivolte dai genitori che confrontano gli undici mesi di attività svolta in buona parte dell'Europa, sin dal mese di giugno troveranno le strutture italiane chiuse per oltre tre mesi. Per venire incontro alle esigenze dei lavoratori e la necessaria continuità di formazione per i giovani tra i sei e i quattordici anni, si fanno avanti le organizzazioni parrocchiali come gli oratori e le associazioni, che con turni diversi e periodi limitati, propongono una valida soluzione. Ormai da anni l'azienda di servizi alla persona Daniele Moro si fa carico di offrire, con orari diversi e tariffe agevolate, servizi coordinati con i singoli comuni del Medio Friuli. A seguito degli accordi intercorsi tra il presidente Andrea D'Antoni, il consorzio Vives, il sindaco del capoluogo Fabio Marchetti con tutti gli altri sindaci del territorio nessuno escluso, la parola d'ordine è flessibilità. Data la peculiarità e le differenze delle proposte già presenti, il personale e gli orari dei centri estivi saranno organizzati in funzione delle concrete esigenze dei residenti. Più bambini si iscriveranno, maggiore sarà il personale specializzato e operatori professionisti, impiegati dal consorzio Vives. Laddove non ci saranno alternative e le richieste avanzate dai genitori lo richiederanno, si organizzeranno turni doppi, sia al mattino, sia pomeriggio. Grazie al contributo dei sindaci e dell'Asp Moro, quest'anno si è ottenuto di appianare anche le differenze di tariffe: 27 euro settimanali pro bimbo per turno, uguale in tutto il Medio Friuli. I comuni e i servizi d'ambito su delega dell'Asp Moro si faranno carico di coprire le restanti spese. In alcuni comuni saranno aperti sia il mattino, sia il pomeriggio, qualora l'oratorio o la parrocchia fossero disponibili solo limitatamente. La disponibilità di posti non è un problema, ma si suggerisce di non perdere tempo per l'iscrizione all'Asp Daniele Moro o direttamente nel Comune di residenza. Informazioni dettagliate sulle peculiarità dei diversi servizi offerti, saranno disponibili per mezzo dei volantini che si provvederà a distribuire a bimbi e genitori anche presso gli istituti scolastici negli ultimi giorni di scuola. Un grande risultato ottenuto dal confronto tra il presidente D'Antoni, i sindaci e il consorzio Vives, che con grande disponibilità e flessibilità riusciranno a coprire le concrete esigenze dei cittadini di tutti i comuni del Medio Friuli, con pari considerazione e costo vincolato, agevolato, uguale per tutti.

Asp Daniele Moro

La grande dama italiana il 21 giugno a Villa Manin

Il 21 giugno Villa Manin ospiterà una prestigiosa gara nazionale di dama italiana organizzata dalla Fid (Federazione Italiana Dama), organo associato e riconosciuto dal Coni. Tra i giocatori che arriveranno da tutta Italia potremo ammirare alcuni Gran Maestri di questa disciplina (titolo riservato ai giocatori che hanno vinto il campionato italiano assoluto). L'Italia vanta in questa disciplina sportiva due campioni del mondo: i Gran Maestri **Michele Borghetti** di Livorno, **campione del mondo di dama inglese 3 move** (con apertura a 3 mosse obbligatorie), che ha recentemente strappato il titolo al russo trapiantato negli **Usa**, **Alex Moiseyev**, e il foggiano **Sergio Scarpetta**, **campione del mondo di dama** inglese Go As You Please (a mossa libera). Entrambi probabilmente saranno a Villa Manin il 21 giugno e gareggeranno nella dama italiana.

A differenza di altri giochi, la vittoria nella dama non dipende dalla fortuna ma esclusivamente dalla tattica agonistica con cui il giocatore sa condurre durante la partita, impegnando coordinatamente tutte la potenzialità delle 12 pedine a disposizione sulla damiera, come nel caso della dama italiana. La dama internazionale invece comporta 20 pedine e le regole del gioco sono diverse, ad esempio la dama si sposta da un estremo all'altro della damiera e non solo di una casella alla volta come nella dama italiana.

Si pensa che gli scacchi siano molto più complessi della dama, ma questo non è vero: la dama è altrettanto impegnativa, soprattutto se si tratta della dama italiana. Per utilizzare una metafora che circola tra gli esperti appassionati, si dice che gli scacchi sono *un oceano senza confine* mentre la dama è *un pozzo senza fondo*. Ultimamente, da una ricerca svolta dall'università di Torino assieme a quella di Liverpool (Progetto di ricerca Chess & Checkers), è stato appurato che praticare il gioco degli scacchi e della dama allena la mente e migliora l'apprendimento dei ragazzi nelle scuole, tantoché questa disciplina sportiva è diventata materia obbligatoria nel programma educativo in alcuni paesi europei come la Spagna. Ma quello scolastico non sarà l'unico terreno di applicazione dell'esperimento. Secondo studi scientifici molto seri, la pratica degli scacchi può infatti essere estremamente utile come "ginnastica mentale" per ritardare l'invecchiamento cerebrale e quindi frenare lo sviluppo di malattie come l'Alzheimer. In più, avrebbe anche un impiego proficuo nel trattamento di bambini iperattivi, con autismo, sindrome di Asperger, superdotati, con sindrome di Down e anche nella riabilitazione dei tossicodipendenti. La dama è un gioco antichissimo. Una damiera proveniente dalla città di El-Mahash che risale al tempo degli egizi di 5000 anni fa è conservata in un museo di Bruxelles. Gli egittologi hanno trovato su una pergamena l'immagine del Faraone Ramsete III che gioca con una donna su una damiera 6x6. Nella stessa pergamena è descritta anche la partita, ma fino ad oggi non è stata ancora decifrata. Giochi simili a quelli egiziani sono stati ritrovati in Mesopotamia, nell'Asia Minore e a Creta. Nel museo etrusco-gregoriano del Vaticano si trova un'anfora di Exekias (datata 530-525 a.C.) su cui sono raffigurati Achille ed Ajace seduti, mentre giocano. Dal disegno si può notare che entrambi stanno muovendo delle pedine su una damiera. Il gioco della dama era in uso presso i romani ed era conosciuto come «Ludus Latrunculorum». Marco Terrenzio Varrone (116-27 a.C.) per primo menziona questo gioco. Alcune damiere di epoca romana sono state trovate durante degli scavi in Inghilterra. Da queste damiere risulta che una grandezza esatta, prestabilita, non esisteva. La Federazione Italiana Dama è stata fondata nel 1924 a Milano e nel 1993 è stata riconosciuta dal Coni quale disciplina associata. È retta da un Consiglio Federale formato dal Presidente (attualmente presidente in carica è il dott. Renzo Tondo già Presidente della nostra Regione), due Vicepresidenti e sette consiglieri, ed ha sede a Roma. La periferia è articolata in Comitati e Delegazioni regionali e provinciali e Circoli e Sezioni damistiche, in tutta Italia. Chi volesse partecipare alla gara del 21 giugno a Villa Manin dovrà preventivamente iscriversi alla Fid tramite il Circolo Damistico Udinese. Per informazioni si può telefonare alla sede del circolo a Pagnacco del ristorante Al Cjavedal: 0432 660203, chiedendo di Maurizio Tonutti, oppure telefonare al Presidente del circolo Lucien Zinutti tel. 340 8118588.

Henri Matisse – Partita a dama

L. Z.

a cura di Franco Gover

A Driolassa stampe del veneziano Pitteri

Nella sacrestia della Parrocchiale di Driolassa (in Comune di Rivignano Teor), si conserva una serie di sei vecchie stampe monocrome, un po' smarginate e corrose dal tempo, raffiguranti i volti di ieratici Santi (nell'ordine, il *corpus* comprende: *San Giovanni Evangelista e gli Apostoli Simone, Matteo, Andrea, Pietro e Filippo* con i propri simboli iconografici). A primo impatto, c'è la sensazione di trovarsi davanti a dei veri e propri ritratti, forse "già visti", estrapolati da quadri famosi. Questa supposizione viene ben presto acclarata dalle didascalie in calce alle singole stampe, recanti in latino le generalità santorali effigiate e nelle angolature a sx si legge: *Ioannes Bapt. Piazzetta pinxit*, mentre a dx: *Marcus Pitteri sculpsit* (e il numero della tavola), edite nel 1744. Dunque, si tratta di pregevoli stampe a bulino del massimo incisore professionista del Settecento veneziano: *Marco Alvise Pitteri (Venezia 1702 – 1786)*. Nato da umile famiglia di pescivendoli, giovanissimo ha dapprima studiato disegno alla scuola di G.B. Piazzetta e successivamente presso la bottega dell'incisore Giuseppe Baroni, dove ha appreso l'arte dell'intaglio, anche se successivamente sarà affascinato dalle nuove applicazioni stilistiche inventate dal Mellan. Nel '35 si sposerà con Prudenza Astori, pittrice ed abile intagliatrice di lettere, che gli gioverà efficacemente nella professione. Nello stesso anno l'artista ha inciso il ritratto del maresciallo Schulenburg, che gli procurerà grande fama e conseguenti commesse. In seguito, per l'editore Pasquali, riprodurrà 36 disegni di soggetto mariano del Piazzetta; da allora tra il Nostro e il pittore Piazzetta s'instaurerà un rapporto d'amicizia e di lavoro indissolubili. Il 7 settembre 1742, l'Eccellentissimo Senato serenissimo concedeva al Pitteri il richiesto privilegio privativo decennale per l'incisione di sacre immagini *"delli più rinomati dissegni di Giambattista Piazzetta"*, riferibili alla splendida serie cosiddetta dei "Dodici Apostoli" (in realtà composta di Apostoli e Santi diversi). Si ricorderà che la citata serie verrà incisa dall'autore anche in un formato ridotto

"S. Giovanni Ev." di Marco Pitteri (tratto da G.B. Piazzetta)

(cm: 44,7 x 34,2). *E le stampe di Driolassa appartengono proprio a questa impresa,* stralciate dalla cartella seriale posta nel mercato. Queste stampe sono fra le più apprezzate del Pitteri e il privilegio ora ricordato, di contro, gioverà di riflesso anche alla popolarità del Piazzetta. Alla morte di quest'ultimo (1754), M.A. Pitteri troverà nelle opere di Pietro Longhi nuova fonte per la sua fortunata attività di riproduttore, soprattutto nella tematica dei "Sette Sacramenti". Si ricorderanno poi quelle lastre tratte da pitture del Tiepolo, da ritratti ed immagini sacre di altri artisti veneziani contemporanei, impiegate anche nell'illustrazione di libri (come le 111 vignette ad ornamento delle Opere di Virgilio). Per un certo periodo, avrà come collaboratore il giovanissimo Francesco Bartolozzi. Nell'ultimo decennio della sua vita, riuscirà ad animare le proprie capacità riproduttive/incisorie con insuperato risalto plastico, ricorrendo ad un tratteggio delicatissimo, con effetti di eccezionale luminosità e vaporosità. Ha goduto dell'amicizia di Carlo Goldoni (il quale ricorderà le doti di onesta semplicità e di mitezza del Pitteri), e di illustri personaggi che gravitavano nella leziosa, dorata Venezia del tempo. Infatti, "...Per quasi mezzo secolo (scriverà Mauroner, 1944), il Pitteri dominò con la sua forte personalità il mondo calcografico veneziano, amato ed ammirato da tutti, sereno e sicuro dei suoi dogmi artistici...". La produzione del Pitteri è vasta, basti pensare che alla sua morte lascerà un'eredità artistica di ben 444 rami.

a cura di Nevio Zaninotto per la Scuola di Musica di Codroipo

Jazz: Guida all'ascolto in parole semplici

Il Jazz è un genere musicale di spessore e talvolta complesso. Per chi non si è mai avvicinato ad esso, l'ascolto potrebbe essere inizialmente difficile e privo di senso, ma non spaventatevi: è più facile di quello che potete pensare ed alla fine ne sarete estasiati. Gli appassionati di jazz adorano parlare di jazz,consigliare cd o concerti di jazz ad altri e ascoltare come gli altri ascoltano il jazz. Bisogna innanzi tutto dire che l'ascolto può essere impedito da numerosi pensieri immagini o sensazioni che compaiono dal nulla e si manifestano ostacolando il flusso sonoro verso i centri nervosi, distorgendo in modo irreversibile il significato della musica e privando quindi l'ascoltatore di ogni beneficio. Impedimenti come: pregiudizi, fraintendimenti, paure inconsce e anche ignoranza possono causare sordità verso questo genere e non solo. Cominciamo con alcune indicazioni e alcuni nomi e titoli che metterò in ordine non lineare per coinvolgere stili diversi e creare un senso di affetto verso il jazz.

Artista Coleman Hawkins
Titolo Album Body & Soul
Body and Soul risulta essere il brano più registrato e riproposto di tutta la storia del jazz. Composto nel '30 a Jonny Green e da allora riprodotto in centinaia di modi diversi,dalla versione strumentale di Coleman Hawkins del'36 che con il suo strepitoso assolo di sax tenore, delinea la fase del jazz moderno chiamato "Bebop", fino alla recente versione di Tony Bennett e Amy Whinehose.

Artista Weather Report
Titolo Album Heavy Wether
Contiene la hit di uno dei leader Joe Zawinul, che assieme al tenor sassofonista Wayne Shorter hanno condotto questo supergruppo a livelli energetici di esecuzione musicale spropositati. Il brano in questione"Birdland" prende il nome dal celebre jazz club di New York sulla 52ma strada, il quale a sua volta prese il nome dal più grande altosassofonista bebop di sempre, Chalie Parker che veniva chiamato affettuasamente "Bird". Il pezzo in questione divento talmente famoso che il gruppo vocale "Manhattan Transfer"ne fece una versione "vocalese" con il testo di John Hendrics con cui inserito nell'album "Extensions" il quartetto di voci dispari vinse il suo primo Grammy Haward. Ritornando infine alla versione originale dei Weater Report, c'è da dire che il pezzo è un brano strumentale ma alla fine sulla coda,ci sono alcuni interventi di voce da parte del strepitoso bassista elettrico Jaco Pastorius, di cui invito calorosamente ad apprezzarne il suono ai tempi assolutamente innovativo, il gusto interpretativo e la tecnica impressionante.

Di seguito un breve elenco di altri dischi molto coinvolgenti che potrebbero illuminare la vostra via verso l'ascolto del jazz:

Artista Lester Young
Titolo Album The Lester Young/Count Basie Sessions 1936-40 (swing allo stato puro!)
Artista George Benson
Titolo Album Week End in L.A. (Disco live del grande chitarrista e cantante)
Artista John Coltrane
Titolo Album Ballads (Il gigante del sax tenore propone un'atmosfera dagli effetti salutari prodigiosi)
Artista Chuck Mangione
Titolo Album Feel So Good (Easy Listening) (Da segnalare Chuck Mangione anche nel disco di Art Blakey & The Jazz Messengers "Buttercorn Lady" assieme all'allora emergente giovane pianista Keith Jarrett)
Artista Pat Metheny
Titolo Album First Circle (Genio della chiatarra offre un album Entusiasmante)
Artista Miles Davis
Titolo Album Kind of Blue (Il disco più venduto della storia del Jazz)
Artista Keith Jarrett
Titolo Album The Koln Concert (Storico e sublime concerto live di Piano Solo)

Per ascoltare questi brani e album potete usare internet con youtube o simili e avere un immediato ascolto dei brani. Tuttavia si consiglia un'ascolto di uno o più album o brani per un sconsiderato periodo di tempo con l'uso di impianti Hi Fi di vario tipo,dentro o fuori casa in auto, nonchè Ipods e smathphones. Naturalmente queste sono alcune indicazioni che spero siano di aiuto per avere un primo approccio all'ascolto e all'esplorazione del pianeta jazz. La cosa migliore da fare tuttavia rimane quella di partecipare ai concerti dal vivo di cui potete trovare notizia sulla rete. Buona audizione.

A scuola con tanta passione

La rubrica questo mese è dedicata alle Scuole dell'Istituto Comprensivo di Codroipo che non sono locate nel Capoluogo. Tutte hanno contribuito: gli allievi delle Scuole di Bertiolo, Camino al Tagliamento e Varmo, sia Primarie che Secondarie di Primo Grado. In particolare gli alunni di Bertiolo sono stati affiancati dai giornalisti de "il ponte" nella realizzazione di due interviste audio-video che hanno poi elaborato in articoli, mentre le video interviste sono disponibili sul nostro sito (www.ilpontecodroipo.it) nella rubrica "cultura/scuola".

Elena Donada e Silvia Iacuzzi

A Bertiolo si impara anche in atelier

Cristina Fabbro è un'atelierista didattica che lavora nella Scuola Primaria "Risultive" di Bertiolo, da più di 15 anni. i suoi laboratori costituiscono sicuramente un valore aggiunto all'offerta formativa di questa scuola.
Abbiamo deciso di intervistarla per sapere qualche cosa in più sul suo lavoro e per condividerlo poi con gli altri.

Foto: MMMi.it

Ci vuoi innanzitutto spiegare che cosa significa la parola atelier e di conseguenza in che cosa consiste il tuo lavoro: l'atelierista?
L'atelier è un luogo dove si lavora, si crea, si sperimenta e si realizzano vari progetti. L'atelierista è la figura professionale che guida queste attività e che attraverso un percorso riesce a trasformare i pensieri e le emozioni in linguaggio espressivo.

Ti piace quello che fai? da quanto tempo fai questo lavoro? Perché lo hai scelto?
Sì, mi piace il lavoro che faccio. Mi ritengo fortunata perché non lo ritengo tale: non è né noioso né faticoso.
Faccio questo lavoro dal '98, ho cominciato con piccoli laboratori sull'arte e sul teatro e da lì ho capito che sarebbe stata la strada da percorrere. Dopo gli studi di scenografia a Milano, sono ritornata in Friuli ed ho pensato di proporre attività, allora molto innovative, nel settore dell'infanzia.

Che cosa ti differenzia da un'insegnante tradizionale?
Mi differenzia principalmente il percorso di studi e la formazione artistica. L'atelierista propone esplorazioni alternative, ha una competenza tecnica e dei materiali che vengono usati in laboratorio. Tuttavia è molto importante lavorare in team con l'insegnante. Lo scambio che avviene permette infatti la crescita del gruppo.

Dal tuo curriculum si legge che ti sei formata a Reggio Emilia, dove hai frequentato anche numerosi corsi. Perchè proprio lì?
Ho conosciuto Reggio un po' per caso, durante un corso di atelierismo didattico. ho visitato le scuole del posto, parlato con pedagogiste, insegnanti ed atelieriste... lì hanno una visione del bambino molto aperta, non a caso sono considerate scuole all'avanguardia... ho incontrato bambini competenti, che sanno agire, progettare, sostenere dei ragionamenti. È stata un'esperienza unica!

Da quanto tempo lavori nella nostra scuola? Quali sono state le soddisfazioni maggiori?
Lavoro nella scuola primaria "Risultive" di Bertiolo ormai da 16 anni. Fortunatamente questo progetto è stato sempre sostenuto, prima dal Comune ed ora dall'associazione Clar di Lune, tanto che ora abbiamo un atelier permanente dove si svolgono le lezioni. Ho avuto molte soddisfazioni: concorsi vinti, libri pubblicati, giochi creati, percorsi sviluppati ma la soddisfazione più grande è avere bambini che ti aspettano e non vedono l'ora di iniziare l'attività.

Ti aggiorni ancora? In che modo?
Continuo a formarmi. Essere curiosi è alla base di ogni bravo insegnante. L'ultimo corso è sul teatro delle ombre, un tema molto affascinante.

Che cosa provi quando vedi le opere dei tuoi alunni?
Quando vedo le opere dei miei alunni sono soddisfatta e felice e a volte mi commuovo perché quello che sanno realizzare i bambini è stupefacente e ricco di senso estetico.

Quali sono i tuoi progetti per il futuro?
Sono molti ma i due che a breve vorrei realizzare sono: un progetto di atelier che metta in rete più scuole di un istituto comprensivo, con un obiettivo comune e, magari, una bella mostra finale. Poi ne ho uno più ambizioso ... sto lavorando alla pubblicazione di un libro didattico per insegnanti, dove do consigli sull'arte, le tecniche e l'esplorazione della materia.
Non possiamo che concludere con... un grosso in bocca al lupo, maestra Cristina!!!

Classe 5^A Scuola Primaria, Bertiolo

Musica... maestra!

La maestra di musica Arianna Plazzotta si occupa di un laboratorio musicale che sicuramente qualifica la nostra scuola. L'abbiamo intervistata per sapere qualche notizia in più sul percorso che l'ha portata ad insegnare musica ai bambini.

Quando hai deciso di insegnare musica ai bambini, come mestiere?

Ho deciso un po' per caso... quando ho finito gli studi al conservatorio, avevo 21 anni, mi hanno proposto di insegnare musica per qualche ora, e mi è piaciuto, col tempo le ore sono aumentate, fino ad arrivare a lavorare a tempo pieno. Ho così realizzato che quello sarebbe stato il mio mestiere.

Come ci si prepara per fare il tuo lavoro? Ci sono degli studi particolari?

Per questo mestiere è necessaria una preparazione particolare, oltre al diploma in conservatorio. Non basta infatti essere musicisti, bisogna anche fare tanti corsi e seminari per spiegare la musica ai bambini ed educarli all'ascolto.

Nelle tue lezioni dedichi molto tempo al canto e poco a scrivere e spiegare. Come mai?

Secondo me con i bambini della vostra età è molto importante l'esperienza pratica. Penso infatti che spiegare con esempi ed abituare voce, orecchio e corpo sia molto più veloce ed efficace che scrivere regole.

Foto: MMMi.it

Come scegli le canzoni da proporci?

Scelgo in base alle esigenze della scuola, all'età ed alla voce dei bambini ma anche in base al mio gusto personale. Se una canzone mi piace, la canto più volentieri ed i bambini la ascoltano con piacere. L'importante è che i brani siano adatti alle vostre voci e non con difficoltà che solo gli adulti possono cantare.

Insegni solo alla scuola primaria o anche in altre scuole? Qual è la differenza?

Insegno nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie ed in diverse scuole musicali, qualche volta anche in alcuni licei. C'è molta differenza tra i diversi ordini di scuola: i bimbi piccoli non sanno scrivere e leggere quindi le attività vanno proposte come un gioco; alla primaria sanno leggere e scrivere e sono abbastanza grandi per imparare le note; i ragazzi della scuola di musica solfeggiano e studiano molto a casa, quindi si può proporre un lavoro più preciso a livello musicale.

Qual è il valore aggiunto che il tuo intervento dà alla nostra scuola?

Una preparazione musicale più specifica di quella di chi non abbia compiuto tutto il percorso di studi musicali, e che quindi non ha tutto il repertorio e la tecnica per tirare fuori tutta la musica che c'è dentro i bambini.

A Bertiolo esiste, da 200 anni, una banda musicale con la quale collabori. Ci spieghi il motivo e le modalità di questa collaborazione?

Ho conosciuto prima la banda di Bertiolo e poi sono venuta a lavorare qui, come esperta esterna, chiamata dalla loro direttrice. Collaboro con la banda su tanti livelli: insegno solfeggio alla scuola di musica e a volte suono con loro. è giusto che i bambini conoscano questa preziosa realtà presente in questo piccolo paese.

Quali sono i tuoi progetti per il futuro?

Voglio continuare ad insegnare e a specializzarmi sempre di più, concludere i miei studi di composizione in conservatorio e continuare a scrivere musica per i bambini.

Grazie maestra Arianna !

Classe 5^B Scuola Primaria, Bertiolo

Tessere di un anno scuola

Ogni nuovo anno per gli operatori della scuola ci sono novità, nuove sfide con cui cimentarsi, nuovi argomenti da trattare, ma soprattutto nuove persone da conoscere e nuove relazioni da instaurare. Quest'anno nella nostra scuola si sono presentati nuovi insegnanti e nuovi alunni, per cui si è visto necessario prima di tutto accoglierli e conoscerli, ciò è stato facilitato dagli incontri di settembre, incontri indispensabili per fissare gli argomenti su cui poggiare la programmazione didattica del plesso. È stata scelta un'unica tematica per il plesso, che possa contenere un insieme di percorsi diversi ma che si intersecano più volte nel corso dell'anno, e sui quali agganciare gli argomenti comuni, questo sfondo integratore è:

Sentieri Di... Fantasia, Emozioni, Pace, Avventura, Memoria, Natura.

"Star bene insieme" e condividere regole comuni è prioritario per un buon avvio dell'anno scolastico. Quest'anno le regole sono state introdotte da un personaggio intrigante come Tata Matilda, personaggio noto ai nostri alunni e che risulta particolarmente accattivante per i bambini delle varie età. Abbiamo visto il film, ne abbiamo parlato, abbiamo raccolto le regole indispensabili alla vita di gruppo e presentate poi al plesso nella festa dell'Accoglienza. "Nella prima settimana, noi bambini delle varie classi abbiamo avuto l'occasione di incontrarci e di confrontarci sui lavori da noi proposti, di riflettere e di produrre delle rielaborazioni da presentare a tutti gli altri. Il giorno conclusivo di tale esperienza, abbiamo assistito ad una rappresentazione divertente sulla figura di Tata Matilda." Non appena i bambini iniziano ad amare Matilda, i brutti lineamenti della tata cambiano e diventa più bella. Abbiamo riflettuto su questo e abbiamo capito che non bisogna fermarsi al primo momento in cui vedi una persona e giudicarla, ma bisogna conoscerla e solo dopo decidere come comportarci con lei. La giornata conclusiva ha visto balli, scenette e cartelloni che hanno contribuito a farci divertire.

Scuola Primaria, Camino al T.

SENTIERI DI...PACE

Da lì è iniziato il lavoro curricolare, che ha cercato di tenere sempre presente la medesima base di contenuti: conoscenza senza pregiudizi, accettazione dell'altro e soprattutto rispetto delle persone.
Arrivati al periodo prenatalizio, come ogni anno è toccato agli alunni di quinta progettare e realizzare il presepe: un presepe "alternativo" che ha partecipato anche al concorso dei presepi indetto dall'UNPLI.
"Abbiamo disegnato scene collegate alla natività, colorate e poi con l'aiuto dei genitori abbiamo potuto farle stampare su magliette, che poi ognuno di noi porterà a casa e potrà usare e ricordare il lavoro fatto".

SENTIERI DI...FANTASIA

Con il progetto Crearte il laboratorio d'immagine è diventato come un atelier, dove le proposte partono per far fare esperienza diretta ai bambini con diversi materiali.
Si è partiti da una storia di Luzzati "Il pifferaio magico" per inventare, scoprire, costruire, trasformare, creare, attraverso i materiali più vari e attraverso strumenti diversi immagini di personaggi, di animali, di luoghi, che prendono vita nelle nostre storie.

SENTIERI DI...NATURA

Mercoledì 22 Aprile, giornata internazionale della Madre Terra, la classe 2^ ha approfondito il tema della conoscenza, del rispetto e della tutela del nostro pianeta, realizzando un cartellone ricco di significativi legami fra gli uomini e gli altri abitanti del pianeta.
Anche i piccoli di 1^ hanno sperimentato il contatto con la terra, sporcandosi le mani per creare il terreno indispensabile a far crescere nuova vita.

SENTIERI DI... AVVENTURA

"Di avventure ne abbiamo provate tante: uscite didattiche, passeggiate in paese, in biblioteca, ricreazioni in cortile, avventure da vivere assieme ai compagni."
"Per noi ogni giorno è un'avventura, perché ogni nuova esperienza emozionante lo è".

SENTIERI DI...MEMORIA

"In occasione della Giornata della Memoria, noi bambini della scuola di Camino abbiamo parlato dei nostri diritti e ne è scaturita una discussione sulla loro validità e sulle conseguenze del loro mancato rispetto. Abbiamo elaborato per una settimana vari cartelloni, seguiti da poesie e brevi racconti, ogni classe ha rappresentato un diritto."
"I diritti sono dei bisogni a cui non è possibile rinunciare, essi sono fondamentali, ci consentono di crescere nella pace, nell'armonia e di vivere serenamente. Essi vanno difesi e non confusi con i capricci di alcuni bambini."
"C'è una convenzione sui diritti dell'infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989. I diritti che abbiamo scelto sono diversi e indispensabili; ognuno di noi ha il diritto di: giocare, avere una casa, un'identità, una famiglia, la scuola e il cibo."
"Il 27 gennaio si celebra la "Giornata della memoria": è una giornata speciale, una giornata dedicata al ricordo della Shoah, lo sterminio del popolo ebraico. Nella Seconda Guerra Mondiale vennero uccisi molti bambini. Noi vogliamo ricordare quei bambini a cui è stato tolto tutto."

Foto: Scuola Primaria, Camino al T.

"Il giorno della memoria siamo usciti: davanti all'ingresso della scuola abbiamo osservato un minuto di silenzio e poi abbiamo commentato i cartelloni di nostra creazione che rappresentavano i diritti dei bambini. Sopra di essi c'era un arcobaleno colorato che man mano che i diritti venivano tolti, si oscurava fino a diventare nero." "Sotto il nero dell'arcobaleno c'era un cartellone grigio scuro con disegnato un bambino ebreo che diceva: "IO NO!" perché gli erano stati negati tutti i diritti.
Allora perché? Allora perché? Allora perché?
Siamo rientrati e abbiamo cantato "Imagine" di John Lennon, come inno alla pace".
"Ci piace concludere questo scritto con la speranza che nell'uomo prevalga la saggezza e che nel mondo ci sia pace e tranquillità, soprattutto per noi che siamo ancora giovani e che vogliamo un mondo migliore."

SENTIERI DI ...EMOZIONI

"Che emozione essere invitati ad assistere ad uno spettacolo teatrale.
Siamo andati al teatro di Camino a vedere la rappresentazione realizzata in friulano e intitolata: LA CJASE DAL TIMP."
"Il messaggio che ci è stato dato riguarda la fugacità del tempo, il suo inesorabile scorrere, la necessità di vivere a pieno le occasioni positive della vita".
"Abbiamo poi assistito anche ad un secondo spettacolo teatrale: "LA TIERE DI ALCOR": ..."une piçule storie là che si incrosin l'infinît e la nestre storie par sensibilizâ i plui zovins intai confronts di un mont là che il sium al à lassât il puest al realisim. Il dut al ven peât al fîl ros de sperance: un altri mût di vivi al è pussibil, se si dopre la fantasie e se si cjalin lis robis cui vôi inocents dai fruts."..."
"Gli attori erano bambini come noi! Alla fine degli spettacoli ci siamo chiesti: "Ma come hanno fatto a parlare così bene?... Ma quanto tempo avranno impiegato per imparare a memoria tutte quelle parti e a recitarle senza sbagliare?" Sono stati bravissimi!!! Li abbiamo applauditi tanto perché proprio lo meritavano!"
In occasione della Pasqua gli alunni di 4^, seguiti dall'insegnante di religione, hanno dato spazio alle loro emozioni cimentandosi nella realizzazione di poesie a partire da alcune parole chiave. Ecco a voi un esempio:

Poesia:

Gesù è risorto
La Domenica di Pasqua,
dopo tre giorni di attesa,
per gli amici di Gesù
c'è una grande sorpresa,
il sepolcro è vuoto.
Gesù è risorto!
Chi gli credeva
non aveva torto,
e Pilato si pentì
di quel venerdì.

Tutto il plesso ha poi aderito al progetto "Muoversi in arte" coordinato da una psicologa della Scuola Territoriale della Salute. Attraverso il gioco i bambini hanno imparato a riconoscere le emozioni che provano in diverse situazioni e a riflettere sulle relazioni affettive o conflittuali che vivono quotidianamente.

Scuola Primaria, Camino al T.

Evviva la solidarietà!

Anche quest'anno noi bambini della Scuola Primaria di Varmo abbiamo dato vita ai laboratori della solidarietà.
Da dieci anni ormai la nostra scuola raccoglie fondi da donare alle persone povere.
Come al solito noi alunni abbiamo lavorato per gruppi, mischiandoci in modo tale che i grandi hanno aiutato i piccoli.
Abbiamo conosciuto amici nuovi e ritrovato quelli "vecchi". Realizziamo tanti oggetti da regalo, utili e colorati ,con molta cura. Questi oggetti vengono " creati "con diversi materiali: pongo ,ceramica , stoffa, tempere, smalti... ; spesso si usano materiali riciclati.
C'è stata in noi anche molta curiosità per vedere i lavori terminati.
Le nostre "creazioni" vengono vendute sempre durante la festa di fine anno scolastico. I banchetti sono gestiti dai ragazzini delle classi quinte che si dimostrano molto in gamba!
Noi abbiamo lavorato con gioia, venite a trovarci e non ve ne pentirete. Scommettiamo? Un grandissimo ciao a tutti voi e ricordate che aiutare gli altri regala molta felicità!

Scuola Primaria, Varmo

Un posto speciale

In casa mia un "posto speciale" per me è il divano, che si trova in soggiorno, la stanza più grande della casa. E' tutto rovinato perché quando eravamo piccoli, io e mio fratello, ci saltavamo sopra e facevamo la lotta.
Di fronte al divano c'è una grande libreria, dove i miei genitori tengono i libri che hanno già letto o che devono ancora leggere; sulla parte più bassa della libreria è appoggiata la televisione. Sul divano in inverno c'è un plaid per proteggersi dal freddo. Sul divano io faccio "di tutto", è come fosse una piccola casa: gioco con il tablet e guardo i video di "Youtube", ascolto musica con l'ipod, gioco con l'xbox ai videogiochi e guardo la televisione. A volte anche mangio e mia madre allora mi sgrida perché faccio tante briciole, che finiscono sul tappeto o sui cuscini. D'estate mi distendo e leggo i fumetti di Paperino. Davanti al divano c'è anche un tavolino di vetro dove appoggiamo il telecomando, alcune riviste, dei CD e dei videogiochi: di solito c'è un grande disordine. Di sera, sdraiato sul divano, guardo DMAX e mi addormento sempre, allora i miei genitori mi dicono di andare a letto. Il mio divano mi piace perché è comodo e ci posso fare un "sacco di cose".

Davide Vuaran, classe 1A
Scuola Secondaria di Primo Grado, Varmo

Il mio tempo libero

Nel mio tempo libero mi piace allevare canarini. Questa è una delle mie attività preferite e quando arrivo a casa da scuola, trovo sempre il tempo per accudirli. E' da settembre che ho iniziato ad allevare i canarini. Inizialmente li tenevo sotto il portico, ma quando faceva freddo li sistemavo in casa. I canarini mi piacciono molto: io li accarezzo e loro mi rendono felice. Un'altra attività che amo, è fare lavoretti nel "ramo elettrico" e così quando mi viene un'idea mi faccio dare un "aiutino" dal papà. Un giorno ho fatto un "cordone" con sette lampadine, che poi ho colorato usando un colore speciale per vetro. Questo cordone l'ho usato per la serata di San Silvestro, per rallegrare una festa in famiglia.

Nicola Peressoni, classe 1A
Scuola Secondaria di Primo Grado, Varmo

Il nuovo arrivato

Era una bella giornata primaverile di metà maggio, mio papà e io stavamo sistemando la legna per l'inverno quando ad un certo punto ho visto mia mamma che in lontananza mi stava chiamando: era arrivato un nuovo gattino! Il piccolo era in una cesta, addormentato e avvolto in un pezzo di stoffa; al suo risveglio l'ho preso in braccio e ho cominciato ad accarezzarlo: ha iniziato subito a fare le fusa. Era tanto piccolo che mi stava in una mano; il suo mantello era di tre colori: marrone sfumato, bianco e grigio; aveva gli occhi azzurri e una bocca piccolissima, ma con denti molto affilati, come le sue unghiette. La prima "cosa" che doveva essere decisa era il suo nome: io e la mamma ci siamo messi a riflettere e abbiamo pensato che "Calzino" fosse il nome perfetto, perché il gattino aveva una zampetta marrone, come se avesse un calzino. Dopo mezz'ora gli abbiamo messo in una ciotola un po' di latte, ma dato che era freddo, appena lo toccava con la lingua faceva un balzo indietro; allora lo abbiamo intiepidito e lui finalmente ha iniziato a berlo tranquillo. Dopo un po' Calzino ha iniziato a chiudere gli occhi: era stanco; allora l'ho rimesso dentro la cesta che però sembrava troppo grande per lui, quindi ho deciso di metergli vicino un vecchio pelouche e così Calzino si è addormentato vicino a quest'ultimo. I primi mesi lo abbiamo tenuto in casa, ma crescendo è diventato un po' troppo curioso, per cui abbiamo preso una decisione: durante il giorno sarebbe stato fuori in giardino mentre la sera avrebbe dormito dentro casa nella sua cesta, che nel frattempo abbiamo dovuto cambiare, perché la prima era diventata troppo piccola. Adesso Calzino è cresciuto, è un gatto tanto affettuoso ed è bellissimo. Quando alla sera lo chiamo, per portarlo dentro, lui arriva subito e mi fa sempre le fusa. Dorme ancora con il suo pelouche fra le zampe ed è tenerissimo!

Andrea Tondo, classe 1A
Scuola Secondaria di Primo Grado, Varmo

La pallavolo

Oggi voglio parlarvi del mio sport preferito: "La pallavolo"! Io è da cinque anni che pratico la pallavolo a Teor, la mia società sportiva è la "Stella Volley". Il mio allenatore si chiama Gabriele e oltre al mio gruppo gli "UNDER 12" allena anche le "UNDER 16". Io mi alleno il martedì e il giovedì dalle 16 alle 17.30 e poi gioco di sabato o di domenica. Una partita di pallavolo è divisa in tre set e vince la squadra che arriva prima a 25 punti. Quando si fa una partita bisogna arrivare un'ora prima perché così si fa "il riscaldamento prepartita". La pallavolo, secondo me, è più difficile del calcio infatti nella pallavolo non ci si può mai distrarre, perché se la palla cade è punto per la squadra avversaria! In ogni partita i nostri genitori ci "urlano" per incoraggiarci e a fine incontro ci dicono che hanno sudato più di noi! Nella mia squadra siamo tutte femmine, a parte due maschi che si chiamano: Simone e Giacomo; le mie compagne sono: Edvina, Samantha, Camilla, Martina, Beatrice, Francesca, Anna e la nostra capitana Giulia.

Caterina Mauro, classe 1A
Scuola Secondaria di Primo Grado, Varmo

La visita all'Orto botanico di Padova

Il giorno 22 aprile noi, alunni delle classi seconde della scuola secondaria di Varmo, abbiamo effettuato un viaggio di istruzione a Padova, visitando luoghi di grande importanza storica e artistica, come la Cappella degli Scrovegni, la Chiesa degli Eremitani, il Palazzo del Bo. Però il luogo che più ha catturato la nostra attenzione è stato l'Orto Botanico. Grazie alla guida di un esperto, abbiamo scoperto che l'orto è nato nel 1545, è quindi uno dei più antichi d'Europa. È stato creato per la coltivazione di piante officinali, oggi invece ha altri scopi: la conservazione di piante a rischio di estinzione e la tutela della biodiversità. Nell'orto infatti è presente una grande varietà di piante, comprese quelle velenose e carnivore. Sempre accompagnati dall'esperto di botanica, abbiamo potuto passeggiare tra le serre, che, nella parte nuova, sono organizzate per fasce climatiche, riproducendo i diversi climi del nostro pianeta. Anche grazie a materiale multimediale, abbiamo scoperto il meraviglioso mondo delle piante, abbiamo compreso che "il futuro della Terra è nelle nostre mani" e che "salvare l'incredibile varietà di forme di vita presenti nel nostro pianeta significa salvare la stessa umanità".
Per questi motivi, vorremmo dare un consiglio a tutti voi lettori: ragalatevi un visita, magari in una delle prossime giornate estive, all'Orto botanico di Padova. Vedrete che sarà una bella esperienza e di sicuro non ve ne pentirete!

Veronica Cesarin e Angela Benedetta Fantin, classe 2^A
Scuola Secondaria di Primo Grado, Varmo

Una lettera per il futuro, la giornata del dono del sangue

Il dono del sangue è una cosa molto importante e giusta, ma a volte qualcuno non lo fa per alcune paure o scarse motivazioni.
Le classi seconde della Scuola Secondaria di Varmo, il giorno 4 maggio, con la collaborazione del professor Grillo e la presenza di alcuni rappresentanti dell'AFDS, presenti con i loro gagliardetti, hanno parlato proprio di questo: i motivi per cui andare a donare sangue. Le motivazioni evidenziate sono state diverse, ma la più significativa è che si può fare del bene a qualcuno che magari non conosciamo. Sono state segnalate anche alcune paure, come quella degli aghi, che possono fermare alcuni, ma gli esperti hanno spiegato come esse siano superabili e la donazione avvenga sempre in assoluta sicurezza.
I ragazzi hanno scritto una lettera indirizzata a se stessi quando saranno maggiorenni, con le motivazioni per cui andare a donare sangue. La lettera verrà loro recapitata, a cura dell'AFDS, al loro diciottesimo compleanno. Una cosa molto bella, vero? Speriamo che molti di loro, grazie anche alla lettera, vadano a compiere questo importante gesto.

Alice Comuzzi, classe 2^ A
Scuola Secondaria di Primo Grado, Varmo

Parchi e giardini storici del Friuli Venezia Giulia

Mercoledì 6 maggio a Tolmezzo, nel Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani", che ha sede a Palazzo Campeis, ha avuto luogo la presentazione della nuova edizione del volume "Parchi e giardini storici del Friuli Venezia Giulia. Un patrimonio che si svela", curato dall'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia (Ipac).

La serata è stata introdotta dai saluti di Roberto Siagri, presidente della Fondazione che sostiene il Museo "Gortani", e Gloria Vannacci, presidente della Federazione Italiana Donne Arti Professioni e Affari (Fidapa), Sezione di Tolmezzo e della Società friulana di archeologia, Sezione carnica.

Il volume è stato presentato, per l'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, da Rita Auriemma, direttore, e Franca Merluzzi, coordinatore. E' intervenuta anche Luciana Simonetti, restauratore, già ispettore onorario del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact) per la provincia di Udine, che illustrerà le caratteristiche del giardino dell'antica casa carnica di Cedarchis, presso Arta Terme, che fu di Luigi e Michele Gortani."Parchi e giardini storici del Friuli Venezia Giulia. Un patrimonio che si svela", edito da Forum per la Regione, permette di vivere, in quasi 400 pagine e migliaia di immagini a colori, un affascinante viaggio attraverso più di 150 parchi, sia pubblici che privati, sia famosi che sconosciuti ma bellissimi, scelti tra oltre 360 siti sparsi in 109 diversi Comuni, censiti dal Centro di catalogazione e restauro di Passariano, di cui oggi l'Ipac raccoglie e sviluppa l'eredità. A testimoniare il coinvolgimento dei proprietari nell'impegnativa ricerca, la presenza all'evento di Eleonora Garlant e Valentino Fabiani, che ad Artegna hanno raccolto 1600 rosai in poco meno di un ettaro di terreno, realizzando uno dei più grandi roseti d'Italia, una straordinaria collezione di rose antiche e piante esotiche.

a cura di Coceani - Forgiarini Studio Legale Associato

L'amministrazione di sostegno per la tutela dei soggetti deboli

L'amministrazione di sostegno è l'istituto previsto dall'art. 404 del Codice Civile a tutela di soggetti deboli, portatori di un disagio fisico o psichico, derivante da malattia, dipendenza o semplicemente dall'età, recanti patologie che li mettono, permanentemente o temporaneamente, nella situazione di non essere in grado, anche solo in parte, di badare a se stessi e ai loro interessi, anche patrimoniali. Il soggetto incaricato della tutela del beneficiario è, appunto, l'amministratore di sostegno che viene nominato dal Giudice Tutelare del Tribunale ove il beneficiario ha la residenza o il domicilio.

La richiesta di nomina di un amministratore di sostegno avviene tramite la presentazione di un ricorso alla cancelleria del Giudice Tutelare e può essere presentato dal beneficiario stesso, dal coniuge, da persona stabilmente convivente, da parenti entro il quarto grado e affini entro il secondo grado, dal tutore, dal curatore, dal pubblico ministero o, ancora, dai responsabili dei servizi sanitari e sociali, che hanno in cura o in carico il beneficiario. L'amministratore di sostegno viene scelto preferibilmente nello stesso ambito familiare del beneficiario, secondo una valutazione di opportunità effettuata dal Giudice. Qualora tale scelta non sia possibile, il Giudice Tutelare incarica una persona estranea al nucleo familiare. Si segnala che la legge consente il fatto che il beneficiario, prima di essere nelle condizioni di essere assistito, designi (mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata) il soggetto che egli preferirebbe fosse all'occorrenza scelto per tale incarico. Tra gli incarichi assegnabili all'amministratore di sostegno vi sono, ad esempio, quelli della riscossione della pensione, della stipulazione di contratti, dell'effettuazione di pagamenti, dell'accettazione di un'eredità, dell'assunzione di una badante o di personale infermieristico, dell'esercizio di iniziative giudiziarie. L'amministratore di sostegno nell'espletamento del proprio incarico deve tenere conto dei "bisogni" e delle "aspirazioni" dell'interessato e, alle scadenze indicate nel decreto di nomina, è tenuto a riferire al Giudice Tutelare delle condizioni di vita personale e sociale del beneficiario e a presentare un rendiconto attestante le spese sostenute in favore dello stesso.

Gli atti compiuti dall'amministratore, in violazione di legge, o in eccesso rispetto ai poteri conferiti, così come gli atti posti in essere dal beneficiario in contrasto con quanto stabilito nel decreto del Giudice Tutelare, possono essere annullati.

L'amministratore di sostegno è responsabile nei confronti del beneficiario sia civilmente che penalmente del corretto adempimento del proprio ufficio, è tenuto a risarcire gli eventuali danni causati dalla sua gestione e può essere rimosso dal suo incarico. L'amministrazione di sostegno cessa qualora le esigenze di protezione e tutela del beneficiario vengano meno. Se il Giudice Tutelare ritiene l'amministrazione di sostegno inefficace per la tutela del beneficiario, informa il Pubblico Ministero affinché promuova giudizio d'interdizione o inabilitazione. In questi casi, l'amministrazione di sostegno cessa con la nomina del tutore o del curatore. È, altresì, prevista la sostituzione dell'amministratore di sostegno, così come lo stesso amministratore di sostegno può chiedere di essere esonerato dal suo incarico e, quindi, sostituito. L'amministratore di sostegno svolge la sua attività in maniera gratuita e non percepisce un compenso per l'incarico; tuttavia il Giudice Tutelare, considerando l'entità del patrimonio e le difficoltà dell'incarico, può assegnare all'amministratore di sostegno il rimborso delle spese sostenute ed un'equa indennità.

Quanto esposto nell'articolo è una disamina generale a fini divulgativi, dovendosi sempre verificare il caso particolare in ragione degli elementi di fatto specifici e della giurisprudenza in materia.

a cura di Azimut Consulenza Sim

Quel furbone di Warren Buffet

"Le persone a volte si concentrano sulla miriade di incertezze che da sempre esistono, mentre altre volte le ignorano totalmente" lo dice **Warren Buffett** nell'ultima lettera fiscale agli azionisti della Berkshire Hathaway, la sua società. Ormai 85enne, conosciuto dai più come l'Oracolo di Omaha, secondo Forbes è stato l'uomo più ricco del mondo negli anni 2007 e 2008 e continua ad essere considerato uno dei più grandi investitori di tutti i tempi. Eppure, a voler ben guardare, il suo portafoglio va controcorrente rispetto al dogma finanziario della diversificazione dei prodotti e dei rischi: Buffett **predilige esclusivamente le azioni** e il 64% del suo investimento equity **è concentrato su soli 5 titoli.** Ma se è arrivato ad essere uno dei 40 uomini più ricchi nella storia un motivo ci sarà, ed il primo sta nel suo essere molto metodico, attraverso l'utilizzo di strategie di investimento che hanno saputo dimostrarsi vincenti nel lungo termine. Il primo insegnamento dell'Oracolo è quello di **non seguire le mode o le tendenze della massa**, ma quello di prediligere il proprio sentiment: per questo sta acquistando numerose testate giornalistiche locali nonostante i pareri contrari. Secondo: prima di investire in una società **è fondamentale chiedersi "Cosa Voglio?"** e **"quanto costa quello che voglio?"**; un concetto elementare, ma applicabile a qualsiasi tipo d'investimento e motore di ogni azione in campo finanziario. Buffett, per esempio, si muove molto sull'acquisto di equity in ribasso ma non disdegna neanche quello di azioni già ad alta quotazione quando le promesse di utile sono buone. In generale, per capire la filosofia del famoso miliardario, bisogna partire dal presupposto che egli **considera le azioni come delle obbligazioni a tasso variabile.** Il medio e lungo termine è uno dei pilastri della strategia di Buffett, **saper aspettare porta sempre i suoi frutti.** Egli non vende mai azioni di società che possono dare ancora al mercato, la vendita viene considerata solo quando la società smette di generare utili o quando è il mercato stesso che offre investimenti alternativi più redditizi. "The one dollar for one dollar promise" per ogni dollaro di utile trattenuto dall'azienda, va creato un dollaro di capitalizzazione di Borsa: è uno degli insegnamenti più famosi dell'oracolo, sul quale egli stesso si basa nell'amministrare le proprie società. Curioso come un applicazione Apple chiamata iBillionaire, offra la possibilità di monitorare i portafogli di 10 investitori miliardari tra i quali, appunto, Buffett.

Grazie a questa app, è possibile confrontare il proprio portafoglio con quello degli uomini più ricchi del mondo; non solo, da anche la possibilità di controllare il prezzo a cui i maghi della finanza hanno comprato una determinata azione. Ovviamente duplicare il portafoglio di Buffett è impossibile, ma guardare a chi con la finanza si è trovato un posto nella storia, è una scelta obbligata.

Incidenza sulla salute orale del diabete

IL DENTISTA CONSIGLIA

Nello scorso numero de Il Ponte abbiamo parlato del cavo orale nella terza età. Oggi ci occuperemo dell'incidenza del diabete sulla salute orale.

Se siete diabetici, la malattia può colpire diverse parti del corpo tra cui denti e gengive. L'effetto è persino maggiore quando la glicemia non è ben controllata, il che rende più difficile combattere le infezioni batteriche.
Se l'iperglicemia non è controllata è possibile che l'entità della placca batterica sia maggiore rispetto le persone sane.

Gengivite

La gengivitre è una forma di malattia gengivale. È causata da un accumulo di placca e tartaro su denti e gengive.
Se siete diabetici, il vostro organismo ha maggior difficoltà a controllare i batteri della placca. È per questo che i soggetti diabetici hanno un rischio 3-4 volte maggiore di essere colpiti da malattie gengivale. Andate dal dentista se riscontrate uno di questi sintomi:

- Gengive rosse
- Gengive gonfie o sensibili
- Gengive che sanguinano facilmente
- Accumulo di placca.

Malattia parodontale

Se la gengivite non viene curata può trasformarsi in parodontopatie, una forma più grave di malattia gengivale. Nel corso del tempo questa malattia può causare la retrazione delle gengive dai denti, con conseguente allentamento di questi ultimi.

Anche la salute orale può influenzare il diabete

La presenza di un infezione, come la malattia gengivale, può influenzare la quantità di zucchero nel sangue. Ecco perchè è fondamentale praticare un'igiene orale domestica valida per aiutare a proteggere la salute del cavo orale, così come gestire il diabete. Utilizzare sempre il glucosimetro che è lo strumento che aiuta a controllare i livelli di zucchero nel sangue. Nel prossimo numero tratteremo l'argomento specifico tra la correlazione di cavo orale e patologie cardiache.

a cura della Dentalmedica
di Bertiolo e Carlino
per info 0432 917073 - 0431 68493

Erica, Andrea e Annalisa presentano Ananda

Ed eccoci qui... ci dite spesso che non sapevate nemmeno esistessimo... e allora noi ci presentiamo... noi siamo Ananda Centro Olistico.

Siamo Erica, Andrea e Annalisa, tre persone che della loro passione per il benessere fisico e psicologico ne hanno fatto un lavoro, ci siamo incrociati negli anni durante il nostro percorso di apprendimento e ci siamo ritrovati ora tutti assieme, la passione e la dedizione al massaggio, alle terapie alternative ci fa amare quello che facciamo dando il massimo in ogni momento.

Il nostro è un centro Olistico, ma... vi chiederete... cosa significa? Olistico è il termine per definire "il tutto", l'individuo nel suo insieme. La persona non è solo un braccio o la schiena che fa male, la persona è anche fatta di emozioni, di pensieri e di sensazioni. La parola Olistico comprende tutto... Si prende in considerazione tutto per poter riequilibrare e portare il ben-essere, sia in maniera fisica che emozionale. Abbiamo scelto questo nome perché quello che vogliamo è il riequilibrio e il benessere della persona, presa nel suo insieme, nel corpo e nella mente... nello spirito e nell'energia... negli stati grossolani e negli stati sottili poiché crediamo che... "noi siamo fatti di mente, corpo, spirito ed energia" Ma... vi starete forse chiedendo ancora cosa facciamo... Effettuiamo i più svariati massaggi, dal Traditional Thai all'Ayurveda, dall'Hot Stone all'Hawaiano o semplicemente un massaggio decontratturante, rilassante o Antistress... ma non ci fermiamo qui... abbiamo anche i trattamenti energetici come ad esempio il massaggio sonoro con le campane tibetane, la cristalloterapia oppure ancora la floriterapia con la consulenza... spesso lavoriamo in sinergia tra noi per poter avere il massimo risultato.

Abbiamo anche una parte di negozio con moltissimi cristalli per la cristalloterapia, con questi realizziamo anche piccoli gioielli con le pietre naturali in base alla necessità della persona, un'attenzione particolare va al nostro reparto sale dell'Himalaya con lampade di sale e prodotti per il corpo e il viso... e ancora le tisane Pukka con miscele ayurvediche o i prodotti Nature's Design per l'acqua realizzati sulla base agli studi dello scienziato Masaru Emoto, i prodotti Flora e... tanto altro ancora.

Al mattino, la sera o durante il weekend teniamo anche dei corsi di Yoga, Yoga in gravidanza, massaggio neonatale e serate informative sull'alimentazione e il benessere. Questo centro è per noi una scuola, un continuo apprendimento, grazie a tutte le persone che vengono anche solo a trovarci, che, ogni giorno ci arricchiscono di piccole ma grandi cose che ci fanno andare e guardare oltre... Vorremmo diventasse un punto d'incontro dove poter parlare, poter meditare, poter stare meglio, noi assieme a voi.

Il nostro centro olistico quindi siete voi... noi vi stiamo aspettando, veniteci a trovare!

Om Shanti Shanti Shanti

Il medico risponde

Argomenti di medicina estetica e chirurgia estetica e plastica

La depilazione permanente

Con il termine depilazione si indica la rimozione dei peli. Essa viene di norma effettuata attraverso il ricorso a vari e comuni metodiche a risoluzione temporanea, come l'applicazione di cerette o l'utilizzo di pinzette o del rasoio. La depilazione permanente è un efficace trattamento di medicina estetica che consente di eliminare i peli da varie zone del corpo e del viso in modo duraturo, anche se non definitivo. Questa viene effettuata attraverso l'utilizzo di una apparecchiatura strumentale (luce pulsata o laser Nyd-Yag), che agendo direttamente sul follicolo pilifero ne provoca l'indebolimento fino alla soppressione.

Vantaggi del trattamento

Una peluria particolarmente accentuata nel sesso femminile dipende solitamente da fattori ormonali per i quali i follicoli piliferi sono stimolati a produrre peli forti e ben visibili. Occorre in tali casi verificare l'assetto ormonale che sostiene tale inestetismo, in particolare il funzionamento delle ovaie. Nel mondo occidentale usa la depilazione femminile di baffi, basette, mento, ascelle, inguine, braccia e gambe. La depilazione maschile riguarda invece dorso e petto, meno frequentemente ascelle e pube.

Come si svolge l'epilazione

Un trattamento di depilazione permanente è svolto in ambulatorio medico in tempi brevi e senza il ricorso ad anestesia locale. Le apparecchiature utilizzate per questo trattamento, oltre a garantire ottimi risultati, non procurano dolori o fastidi particolari. Per l'eliminazione del pelo alla radice, le modalità di intervento e quindi di apparecchiature mediche utilizzate sono due: laser Nyd-Yag e luce pulsata. In entrambi i casi la rimozione della matrice pilifera è garantita dall'intensità e dal calore degli impulsi di luce che, attraverso la cute, agiscono direttamente sui follicoli. Perché la depilazione sia permanente sono però necessarie diverse sedute. Infatti è importante che si agisca sui bulbi piliferi per contrastarne la crescita e che le sedute si ripetano a distanza di 15 - 30 giorni. Il risultato finale sarà una rimozione della peluria fino all'80%.

Rischi del trattamento

Il trattamento di depilazione permanente è molto sicuro. Non presenta rischi legati alle apparecchiature utilizzate, o alle modalità di intervento medico.
Il trattamento è però controindicato in casi particolari: in donne in gravidanza, su cute in sofferenza (abrasa, ferita, infetta), o su cute abbronzata.

A cura della dott.ssa Mariagrazia Zuddas

a cura di Don Luigi Del Giudice

La verità

Le parole di Gesù: "Conoscerete la verità, e la verità vi farà liberi" *(Giovanni 8:32)* vogliono evidenziare l'esistenza di una stretta relazione tra la verità e la libertà. Nello stesso tempo, però, vogliono farci pervenire il messaggio che noi, esseri umani, viviamo in una condizione di assenza di libertà, o di libertà limitata, perché non conosciamo la verità, o la conosciamo solo in parte. Certo, noi potremmo rispondergli proprio come fece Ponzio Pilato: "Che cos'è la verità?" *(Giovanni 18:37-38)*, o reagire esattamente come i Farisei: "Noi siamo progenie d'Abramo, e non siamo mai stati schiavi di alcuno; come puoi tu dire: Voi diverrete liberi?" *(Giovanni 8:33)*. Il relativismo e l'orgoglio possono portarci a rifiutare d'istinto questa importante affermazione di Gesù e a non considerarne l'immensa portata.

Nella nostra società queste due parole sono alquanto abusate e di conseguenza svuotate del loro vero significato, in primo luogo perché, essendo concetti che ci toccano da vicino e a cui si vuole dare una risposta, sono stati inseriti in una serie infinita di dibattiti, e in secondo luogo perché ogni singola persona ritiene di possedere la chiave del loro significato.

Chi non vorrebbe conoscere la verità sull'origine dell'universo e della vita? E chi non vorrebbe liberarsi dai condizionamenti del vivere quotidiano? Chi non vorrebbe incontrare qualcuno capace di dargli i dovuti chiarimenti e la convinzione che sia proprio così come lui afferma?

2000 anni fa Gesù disse di se stesso: "Io son la luce del mondo; chi mi seguita non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita" *(Giovanni 8:12)*. La luce illumina, ci permette di vedere, cioè di capire, di valutare, di considerare la via migliore da seguire. La luce ci impedisce di inciampare, di cadere in qualche pozzo da cui è difficile risalire, ci impedisce di farci del male, mettendoci in guardia sugli ostacoli che si presentano davanti a noi, volta per volta.

Se Gesù, quindi, afferma che non siamo liberi, vuole anche dirci che stiamo vivendo in una condizione di schiavitù, più o meno marcata. Ma, se le persone a cui si stava rivolgendo in quel momento non erano legate mani e piedi con catene di ferro, è evidente allora che si riferiva ad una schiavitù interiore. Infatti, quante volte abbiamo detto: "E' stato più forte di me! Non sono riuscito ad agire diversamente, per quanti sforzi abbia fatto!", volendo così significare che un potere interiore ci ha piegati al suo volere. Se lo schiavo è obbligato a servire un padrone fisico, in carne ed ossa, col fine di soddisfarne tutte le richieste, in questo caso veniamo asserviti da un padrone interiore, confuso spesso con la propria identità o personalità ("Io sono così!"), che esercita una forma di dominio sulla nostra mente condizionandone le scelte e le decisioni. Gesù specifica: "In verità, in verità vi dico che chi commette il peccato è schiavo del peccato" *(Giovanni 8:34)*. Ma che cos'è il peccato? Se il "reato" è l'infrazione a una norma penale umana, il "peccato" è l'infrazione alle norme divine. Se le norme penali sono contenute nel "codice penale", le norme divine sono giunte a noi per rivelazione e sono contenute nella "Bibbia". Se le norme penali sono numerose, perché volte a coprire tutte le possibili sfere dell'agire umano nei confronti del prossimo o dello stato, quelle divine si riassumono in due, e cioè: "Ama il Signore Iddio tuo con tutto il tuo cuore e con tutta l'anima tua e con tutta la mente tua. Questo è il grande e il primo comandamento. Il secondo, simile ad esso, è: Ama il tuo prossimo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la legge ed i profeti" *(Matteo 22:37-40)*. Se il peccato, quindi, è l'assenza di una motivazione d'amore nel proprio agire, le parole di Gesù, allora, vogliono farci capire che il vivere basato sulla ricerca della propria felicità, o sulla necessità di soddisfare i propri bisogni e il proprio senso di giustizia, schiavizza.

Cerchiamo, allora, la luce per lasciarci illuminare e verificare la vera base su cui poggiano le nostre motivazioni. Sapremo, così, se siamo egocentrici, cioè destinati alla schiavitù, o guidati dall'amore di Gesù, ossia incamminati sulla via della libertà dell'anima. Questa ricerca è il punto su cui è incentrato il contenuto del sito nel quale sei appena entrato.

La Radio..caccia alla volpe

Archivio personale di Arnaldo Roiatti (anno 1979) un equipaggio di appassionati della citizens' band (CB), pronto per iniziare la gara

La caccia alla volpe era una famosissima attività che veniva praticata in campagna, come sport, su grandi spazi aperti da uomini a cavallo e cani ammaestrati.
Si presume sia nata in Inghilterra alla metà del 1500 inventata da un nobiluomo e molto praticata dai rampolli delle famiglie nobili. Mentre, per controllare l'aumento demografico delle volpi che predavano gli animali da cortile, i contadini le cacciavano con l'aiuto dei propri cani.
La Caccia alla Volpe è anche un'attività radioamatoriale denominata Radiocaccia o Fox Hunt, è praticata principalmente dai Radioamatori con l'attivazione di una radio trasmittente nelle onde corte (HF) (high frequency) o nelle VHF (Very High Frequency) e come si può intuire la radio trasmittente, sostituisce "la volpe" e per partecipare a questo sport non si fa uso di cani, cavalli o altri elementi, ma semplicemente muniti di un'antenna direttiva e un ricevitore radio opportunamente adattato allo scopo. E' una gara in cui i concorrenti devono ricercare (radiolocalizzare), nascosto in una zona che sarà approssimativamente indicata, un trasmettitore (la volpe) che emette un breve segnale codificato, una sorta di "bip bip cercami", "vieni a prendermi" ripetuto a intervalli regolari di tempo, per un minuto di trasmissione e tre di pausa, per un dato periodo, normalmente 2 o 3 ore in base alle difficoltà del territorio in cui si svolge.
Per gli ultimi cinque minuti prima dello scadere del tempo la "volpe" emetterà il suo "bib bip cercami" continuo e senza intervalli e questo segnerà la conclusione della gara. Ci si sposta, a seconda dei casi, a piedi o in auto, ma si realizzano radiocacce anche in barca, in bicicletta ecc..
A Codroipo, negli anni passati, annualmente veniva organizzata dal locale Radio Club, sulla banda dei 27 Mhz, una radio caccia utilizzando principalmente le apparecchiature radio installate su autovetture o raramente su bicicletta, alla quale partecipavano parecchi equipaggi.
La gara richiamava molti appartenenti a vari Club's da tutto il Friuli Venezia Giulia e dal vicino Veneto, numerosissimi appassionati attrezzati con sofisticate apparecchiature. Oggi moltissimi Radio Club continuano ad organizzare, in tutta italia radiocacce, la partecipazione sia di estimatori e sia di studiosi di questo tipo di "caccia" sono sempre più numerosi. Quasi sempre l'elemento che permette di individuare la direzione da cui proviene il segnale e' una antenna direttiva, capace di fornire una indicazione della direzione dalla quale sta ricevendo. Attualmente le gare che si svolgono su distanze maggiori, in cui si percorrono diversi chilometri in auto, si dovranno quindi mettere in atto tecniche di "triangolazione" utilizzando anche i moderni e sofisticati "sniffer", strumenti muniti di un ricevitore HF/VHF sintetizzato che copre le bande HF e dei due metri (144 Mhz) specificamente progettato per la ricerca rapida della direzione nella radio- caccia alla volpe e permette la rilevazione di livelli di potenza tra più stazioni radio base e successiva triangolazione dei dati.
Strumento non disponibile a livello amatoriale negli anni 70. Vincitore della gara e' chi arriva nel minor tempo a scovare la Volpe.
Alla Radiocaccia di solito partecipano gruppi da tre a otto persone, ogni gruppo ha un capo equipaggio e ad ogni gruppo viene assegnato un radioamatore o comunque un esperto come supporto tecnico. Il gruppo dovrà essere compatto; ogni persona facente parte di un gruppo dovra' procedere alla ricerca della volpe insieme agli altri per non creare confusione.
Non vi sono limiti di apparecchiature da utilizzare durante la gara, ed e' rigorosamente vietata qualsiasi trasmissione da parte dei concorrenti su qualsiasi frequenza, se non in caso di pericolo o di emergenza. La volpe trasmette un "bip bip cercami" su una frequenza, che verrà comunicata, in gamma UHF in FM, ed e' consentito l'uso di tutti i tipi di antenne con polarizzazione orizzontale e/o verticale, direttive e/o omnidirezionali.
A breve, i componenti del radio Club" di Codroipo organizzeranno una Radiocaccia sul territorio del codroipese e invitano gli interessati a partecipare e diffondere l'iniziativa. A questo link www.iv3ium.it le pagine riguardanti il Radio Club.

In Regione servizi d'avanguardia per le patologie del fegato

Il Fondo per lo Studio delle malattie del fegato è stato fondato nel 1983 ed è diventato Ente morale, primo in Italia, nel 1989 e dal 1998, Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale).
Nel marzo 2003 ha inaugurato il Centro studi fegato (Csf) situato all'interno del campus di Basovizza dell'Area Science Park. Il Centro studi fegato (Csf) è unico nella sua organizzazione in quanto è stato reso possibile dalla collaborazione tra una struttura no-profit e alcune realtà quali la Fondazione Cassa Risparmio di Trieste, Area e Università di Trieste oltre ad una importante azienda farmaceutica nazionale, quale la Bracco Imaging Spa. Il contributo che ha reso possibile l'apertura del Centro studi fegato (Csf) e l'acquisto delle maggiori attrezzature necessarie all' attività di ricerca è stato fornito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste che ha contribuito con un totale di un milione e duecento mila euro in tre anni. Nel gennaio 2005 il Csf ha generato il Centro clinico studi fegato (Ccsf) situato nell'ospedale di Cattinara collegando la ricerca di base con quella clinica nell'ambito delle malattie di fegato. Il rapporto operativo e scientifico tra realtà clinica e di base, rappresenta una realtà unica in Italia e con soli tre esempi a livello europeo. Le attività del Csf-Ccsf sono da considerarsi di eccellenza clinica e di ricerca oltre ad avere definito una collaborazione tra vari enti del tutto antesignana e innovativa. E' però importante capire che per poter proseguire ed espandersi, il Csf-Ccsf necessitava di certezze per pianificare il suo sviluppo in modo armonico. Partendo da tali presupposti il Fondo studi fegato ha definito come progetto prioritario la creazione di una fondazione di partecipazione per poter programmare la politica di sviluppo del Csf-Ccsf in prospettiva tramite l'istituzionalizzazione del centro. Il 21 luglio 2008 si è costituita la Fondazione Italiana Fegato - Onlus, fondazione di partecipazione che vede la presenza, assieme alla Regione Fvg, di soci fondatori quali: il Fondo per lo studio delle malattie del fegato-Onlus, il Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste,l'Azienda ospedaliero universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste e Azienda ospedaliero universitaria "S. Maria della Misericordia "di Udine, l'Università degli studi di Trieste, il Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare ed il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano che si sono impegnati a contribuire per un periodo sufficientemente lungo alle attività del Csf-Ccsf. La costituzione della Fondazione ha rappresentato l'atto finale di una serie di accordi di massima raggiunti con la Regione ed altri enti privati ed istituzionali per la costituzione di un soggetto capace di coordinare ricerca di base ed attività clinica nell'ambito della Regione Fvg. Prima in Italia, la Fondazione è nata dalla sinergia stretta fra le due direzioni regionali che fanno capo ai due assessorati (salute e lavoro) e che si sono impegnate a stanziare una cospicua somma per la sua costituzione e per il suo sviluppo negli anni successivi. La Fondazione ha tre scopi essenziali. Il primo è di natura clinica e mira a dare servizi d'eccellenza nella gestione delle patologie del fegato. Il secondo scopo riguarda direttamente la ricerca, che viene fatta sia a livello clinico che di base. Il terzo scopo dell'iniziativa è educazionale e formativo e intende fare della Fondazione un polo di riferimento per quanti intendono approfondire, provenendo dall'Italia e da altri Paesi, le loro conoscenze in questo particolare settore della medicina. Quale è stato l'intendimento nel riportare questa notizia nel "periodico"?
Prima di tutto per ricordare alla nostra gente del Friuli di mezzo che esistono in Regione un complesso di servizi d'avanguardia sulle malattie del fegato; in secondo luogo per render noto che la Fondazione non esisterebbe se non ci fosse stato l'impegno appassionato e costante del codroipese d'adozione e primo presidente della stessa, il neo-novantenne Renato Tamagnini, cui va il nostro ringraziamento più sentito per l'iniziativa socio-sanitaria.

Re.Ca.

Renato Tamagnini, un "uomo di fegato"

Renato Tamagnini, come tutti i buoni vini, migliora con l'età... La storia di Renato è sicuramente ricca di tanti episodi importanti e in gran parte legati al servizio agli altri, come nel suo ruolo fondamentale nel Rotary Club. Non fa eccezione il ruolo cruciale svolto da Renato nella creazione prima, nello sviluppo e nella definitiva affermazione poi, della ricerca e cura nelle malattie di fegato.
Dopo un lungo servizio nel Consiglio di Amministrazione, Renato Tamagnini è diventato presidente del Fondo per lo Studio delle Malattie del Fegato nel 2003 e si è sempre speso per far sì che le attività di questa Onlus potessero essere rese possibili. Ciò particolarmente in relazione alla creazione di opportunità per clinici e ricercatori interessati ad approfondire argomenti epatologici.
Ma il ruolo di Renato è diventato ancor più cruciale quando nel luglio 2008 il Fondo per lo Studio delle Malattie del Fegato si è trasformato nella Fondazione Italiana Fegato (Fif). La Fif non solo era ed è l'unica fondazione Onlus che si occupa delle funzioni delle malattie del fegato ma si è in questi anni affermata come punto di riferimento a livello nazionale ed internazionale per molte realtà cliniche e scientifiche del mondo. Quando Renato ha deciso di lasciare il suo ruolo, la Fif ha perso una delle sue colonne portanti, anche se lo spirito "Renato Tamagnini" continua ad essere ben presente nelle quotidiane attività della Fondazione. E' quindi evidente che Renato sia un vero "uomo di fegato" e la Fif e tutti i coloro che vi operano o che interagiscono con lei, gli saranno sempre grati di quanto ha fatto e insegnato. Grazie Renato!

Sabrina Corsucci

Omaggio a Tiziano Tessitori e Gilberto Pressacco

Domenica 7 giugno alle 10.45 al Centro culturale e spirituale "Il Ridotto", a Coderno, in piazza Cavour 4, saranno inaugurati tre mosaici realizzati da Luciano Petris di Codroipo: due piccoli pannelli con questi versi e un disegno di Jože Ciuha, posti all'ingresso, e il grande mosaico di quasi tre metri per due, posto vicino al gelso e dedicato al Friuli. In questo pannello è stata collocata con grande perizia compositiva, fra le figurazioni simboliche dell'artista sloveno, la poesia "Appena un incontro" di p. David dedicata a Riedo Puppo, lo scrittore friulano morto nel 2002. Questo parco-giardino, fra i campi che ancora si coltivano, è, come spiega don Borgo, "un richiamo alla testimonianza dell'Amore di padre David per il suo paese di Coderno e per la terra friulana". Prima, alle 9.30, si svolgerà il convegno di studi su "Friuli, coscienza e impegno d'una appartenenza", dedicato a Tiziano Tessitori e a Gilberto Pressacco, che sarà condotto dall'animatore del Centro, don Nicola Borgo.
Il primo intervento riguarderà i "Rilievi sulla personalità e servizio sociale, culturale, politico, cristiano di Tiziano Tessitori" mentre il secondo le "Chiarificazioni sulle innovative intuizioni del rapporto ecclesiale fra Alessandria e Aquileia nelle ricerche di Gilberto Pressacco." Il convegno, vista la fama di Tessitori e Pressacco, non sarà un rigoroso momento di studio, ma solo l'occasione per rendere omaggio a queste personalità del Friuli. Nel depliant il programma è presentato così da don Borgo: "Celebriamo il vero, il bene, il bello che queste persone ci hanno lasciato e lo accomuniamo a p. David per la sintonia nell'amore per il Friuli, per l'affinità socio-culturale, nel servizio reso alla crescita civile e alla testimonianza cristiana. Con loro le nostre comunità possono crescere e rispondere alle impreviste odierne situazioni con competenza e dignità". L'accompagnamento musicale del coro "Le colone" diretto da Giuseppe Tirelli scandirà i vari momenti della mattinata; sarà cantata anche una lirica di p. David Turoldo, "Il mio fiume", musicata da Renato Miani. Durante la mattinata sarà anche presentato il "Quaderno 5" su T. Tessitori e G. Pressacco, realizzato dal "Ridotto", a cura di Giorgio Ganis, che raccoglie gli interventi di don Borgo e di altri studiosi (Remo Cacitti, Luca De Clara e Gianpaolo Gri) e una piccola selezione dei discorsi parlamentari di Tessitori. Con la valorizzazione di queste personalità di rilievo, terminerà così un intenso anno di lavoro del Centro culturale volto a ricordare e a far conoscere, soprattutto alle nuove generazioni, le persone, nate nelle varie frazioni del comune di Sedegliano e vissute nel 1900, che lasciarono importanti testimonianze nella vita culturale e civile, non solo del Friuli, e che con Turoldo costituiscono un punto di riferimento specialmente per le nuove generazioni che crescono nel nostro territorio. Questo incontro è anche l'occasione per ricordare Jože Ciuha morto a quasi 91 anni il 12 aprile scorso che ha realizzato i disegni di alcuni mosaici del parco del Ridotto.

Giorgio Ganis

Dallo sfratto... la generosità di una comunità

Ogni brutta storia ha il suo lato positivo. Anche in questo caso si può dire che è proprio vero. Iniziamo dal fatto di cronaca. Due fratelli cinquantenni codroipesi, a più di un anno dalla morte della loro madre, si sono ritrovati con il lucchetto alla porta, sbattuti in strada per morosità. Tutto questo perchè dal decesso della donna, secondo quanto risulta, i due non si sarebbero premurati di corrispondere all'Ater la cifra per l'affitto dell'abitazione sita in via Fratelli Cervi a Codroipo. I due fratelli, indigenti e con un modesto livello di istruzione, si sono così ritrovati improvvisamente senza un tetto sulla testa, privati dei loro beni e senza aver compreso quel messaggio che era arrivato nel quale veniva segnalato loro lo "sfratto esecutivo". La comunità di Codroipo ed in particolar modo il mondo dell'associazionismo sportivo e la famiglia Polo che gestisce l'Osteria alle Risorgive, ha da sempre dato una grossa mano alle due persone, conoscendo bene la difficile situazione economica venutasi a creare, fornendo cibo, aiuto ed un appoggio concreto. Ed è questa la faccia positiva della medaglia in una vicenda davvero molto triste che dimostra, ancora una volta, come la povertà non sia così lontana dalla nostra realtà locale. I servizi sociali che avrebbero dovuto prendersi carico del problema fin da subito, si sono finalmente interessati alla vicenda ed hanno quindi convocato una riunione nella quale sono stati adottati alcuni interventi utili a risolvere la delicata situazione. In soluzione temporanea è stata accordata una sistemazione temporanea in una struttura alberghiera: i due fratelli dovranno seguire un programma concordato con Assistenza sociale e Comune, nel quale si impegneranno, come del resto han sempre fatto pur nei loro limiti, in lavoretti socialmente utili oltre a presentarsi per un percorso di assistenza ed aiuto all'Ospedale di San Daniele. Il sindaco Fabio Marchetti, l'assessore Claudio Tomada ed il consigliere Walter Piacentini che si sono interessati alla questione, hanno ringraziato tutti i codroipesi che hanno dimostrato grande cuore e generosità in una vicenda così delicata e al tempo stesso così grave, segno che non si sono perduti i valori solidali che caratterizzano da sempre la gente friulana.

M.C.

Di nuovo ladri in azione in tutto il Mediofriuli

Nuovi furti nella zona della Stazione ferroviaria di Codroipo: i malviventi hanno tornato ad agire al Bar Stazione, già visitato qualche mese fa, cercando di sfondare col piccone il vetro antisfondamento. Probabilmente disturbati non sono riusciti nel loro intento e sono fuggiti. Come al solito il danno procurato è ingente ma più di ogni altra cosa, ci si chiede come sia possibile arginare quella che sta diventando una vera piaga della nostra zona da diverso tempo. Sembra che neppure la presenza delle telecamere e delle pesanti porte serva da deterrente per scongiurare questi brutti episodi. Nel vicino Taxi Bar di via Cesare Battisti il colpo invece è stato messo a segno qualche giorno prima. Dopo aver forzato la porta di ingresso, i delinquenti hanno aperto una slot machine, svuotandola del suo contenuto. Altri tre diversi furti in tre abitazioni hanno invece interessato Varmo: alcuni ignoti durante la notte hanno sottratto una Renault marrone che era parcheggiata nel garage con le chiavi a bordo. I proprietari si sono accorti dell'avvenuto furto solo nella mattinata trovando solamente la serranda alzata. Sul posto sono sopraggiunti i carabinieri di Latisana mentre la denuncia è stata sporta ai Carabineri della vicina stazione di Rivignano. Anche nelle altre due ruberie andate in scena sempre a Varmo nella zona di Via Latisana, la difficoltà per i malviventi è stata minima poiché le abitazioni avevano entrambe l'ingresso aperto. La stessa zona era già stata teatro di alcuni episodi di microcriminalità già avvenuti nel gennaio 2014. Ed è così che i delinquenti, entrati di soppiatto, hanno sottratto un telefonino e settanta euro in contanti nella prima e venti euro ed un portatile nella seconda. Nessuno dei residenti o dei vicini si è accorto o ha avuto il sospetto che stesse accadendo qualcosa di losco. Anche questi episodi sono stati regolarmente denunciati. La popolazione è preoccupata da questa escalation criminosa e chiede a gran voce da diverso tempo, anche per tramite dei propri sindaci, un maggior controllo dell'area.

M.C.

Studenti sportivi eccellenti

Foto: MMMi.it

Una tradizione consolidata: dal 1989 il Club Vecchie Glorie Calcio Codroipo organizza un concorso dedicato esclusivamente ai frequentatori del terzo anno delle scuole medie di Codroipo e Varmo. Una bellissima iniziativa per premiare i ragazzi che hanno conseguito risultati considerevoli in ambito sportivo, mantenendo al contempo votazioni superiori alla media in tutte le materie scolastiche. Finora sono stati oltre 300 i ragazzi premiati, atleti di ogni disciplina.
La valutazione degli studenti è doppia: da una parte vi sono gli istruttori delle discipline scelte per l'attività sportiva che segnalano chi ha ottenuto piazzamenti notevoli, dall'altra i professori che attribuiscono un punteggio riguardante tutte le materie di studio. Solo i migliori sportivi/studenti vengono quindi premiati dalla Bcc di Basiliano. Il premio non sarà esposto in bacheca assieme alle medaglie, alle coppe o alle targhe poiché si tratta di un libretto di risparmio bancario con un versamento utile e benaugurante per il futuro.
Alla premiazione c'erano tutte le autorità coinvolte, dal vice-sindaco Ezio Bozzini, alla Dirigente Scolastica Patrizia Pavatti, dal direttore Ranieri Fioritto della filiale di Codroipo della Bcc di Basiliano, all'allenatore della primavera dell'Udinese calcio Luca Mattiussi, accompagnato dai giocatori Alex Meret e Simone Pontisso. La manifestazione è stata condotta da Celso Tubaro, membro del Club Vecchie Glorie, alla presenza del presidente del sodalizio Giannino Gambin, del vice presidente Ermenegildo Marchetti, del Segretario Adriano Giacomuzzi e di altri rappresentanti del Club. Questi gli allievi che hanno meritato il ventisettesimo premio per il 2015: settore calcio Davide Spagnolo, Daniele Liani, Davide Teghil, Luca Varone; settore ginnastica artistica Carla Bortolossi, Chiara Piccirillo, Sabrina Pittacolo; settore pattinaggio Irene Miotto; settore arti marziali Mattia Pordenon, settore atletica Riccardo Cupelli, Agnese Maniago, settore pallacanestro Filippo Valoppi, Marta Renò, Emma Teghil, settore pallavolo Letizia Miculan, settore nuoto Irene Forte.
Complimenti ai giovani atleti, senza dimenticare i "diversamente giovani" del Club Vecchie Glorie che da tanti anni propone quest'iniziativa, che se per alcuni rappresenta un valido riconoscimento per l'attività sportiva svolta e l'impegno profuso nello studio, per tutti gli altri rappresenta uno sprone a fare del proprio meglio.
Perché tutti possono essere campioni nello sport e nello studio e il contributo della Bcc di Basiliano con queste borse di studio, punta al raggiungimento d'importanti obiettivi nella vita, dimostrando che la volontà e la passione possono far ottenere voti e medaglie in tutte le cose importanti.

Alex Carrasco

Antonio Zoratti, nuovo segretario per la Lega Nord Codroipo

Avvicendamento nelle fila della Lega Nord codroipese, dopo diversi anni di attività come segretario Gianfranco Barbares ha passato il comando ad Antonio Zoratti, capogruppo in Consiglio Comunale e vicesegretario provinciale del partito. Antonio, 27 anni, ha fin da subito rimarcato che vorrebbe poter coinvolgere sempre più giovani nelle attività della Lega e vorrebbe poter trasmettere alle nuove generazioni quella passione politica che da sempre hanno caratterizzato la sua attività e che molto spesso sembra venir meno tra i giovani, in un discorso valido per tutti gli schieramenti. "Io ci credo- ha dichiarato Zoratti- e quindi mi metto in gioco, pur sapendo che con diversi impegni è difficile conciliare il tutto. Mi piacerebbe recuperare lo spirito e l'impegno di tutti coloro che , a vario titolo e motivo, per delusioni magari imputabili a questioni nazionali di partito, si son sentiti traditi e delusi: il nostro lavoro come piccoli amministratori e simpatizzanti serve ed è possibile partire dal locale per cambiare anche su scala nazionale ciò che non va. E' importante la partecipazione per capire le dinamiche del nostro Comune e per poter portare critiche costruttive e, perchè no, consigli utili ad amministrare al meglio." Sono stati nominati alcuni responsabili di settore che supporteranno Zoratti e collaboreranno ognuno a seconda delle proprie competenze e fin da subito lavoreranno sugli obiettivi discussi insieme a tutti i sostenitori del partito. I responsabili nominati seguiranno agricoltura, ambiente e territorio, attività produttive e commercio, sicurezza, sanità, cultura e istruzione, lavori pubblici, urbanistica ed edilizia privata, associazioni e turismo. Il consiglio direttivo è ora composto da Antonino Valoppi, Fabiola Frizza, Luigi D'Andrea e Patrizia Pittaro. "Purtroppo – conclude il neo segretario- abbiamo dovuto rinunciare alla nostra sede storica in seguito ad una riorganizzazione generale che ha mantenuto solamente alcune sedi provinciali. Tuttavia puntiamo a stimolare la comunità con una serie di incontri e dibattiti che si terranno in diversi locali del nostro Comune e che ci hanno già confermato il loro supporto anche in virtù della validità delle iniziative che abbiamo messo in cantiere."

Marco Calligaris

Sovranità alimentare: si o no?

Si è tenuto giovedì 30 aprile, uno degli incontri della rassegna primaverile della Somsi codroipese denominata "C'era una volta". Ospite e relatore della serata è stato Graziano Ganzit, agricoltore ed esperto di coltivazioni bio. La domanda principale che ha tenuto banco è stata: "l'Italia come soggetto nazionale, ha la sua sovranità alimentare?" Secondo il relatore la risposta è no per tutta una serie di motivi e problematiche che emergono. Si parla quindi di una perdita di sovranità "politica", "monetaria", "fiscale", "territoriale", intendendo i settori nei quali la nostra Nazione non è più in grado di agire autonomamente ma è condizionata da poteri esterni, subiti o accettati che siano fino ad arrivare alla perdita di Libertà in assoluto con la cessione della propria "Sovranità alimentare", identificata nella determinazione di un popolo ad avere la sua capacità a prodursi gli alimenti senza condizionamenti esterni e con sementi proprie. Ganzit ha quindi spiegato come l'economia agricola non debba essere condizionata da fattori speculativi ma debba invece rispondere ad un mercato interno formato dai soggetti della filiera che devono relazionarsi senza prevalere. Al momento l'Italia non ha la propria sovranità alimentare poiché mancano i due presupposti essenziali al suo raggiungimento. Il primo è la sostenibilità che è raggiungibile solo liberandosi dalla dipendenza dalla chimica che è figlia di un errato aspetto scientifico. Il secondo è la disponibilità di sementi nazionali e locali, sparita in conseguenza del controllo monopolista delle multinazionali delle sementi.
Nel corso della serata è stato discusso come si è giunti a ciò e quale può essere la via ragionevole di uscita per immaginare un futuro libero, per tutti noi, come popolo in un rinnovato e responsabile rapporto con la Madre Terra, senza dimenticare le politiche agricole Usa che molto spesso han riempito le pagine dei giornali con l'annosa questione degli Ogm.

M. C.

Informazione e verità.. cui prodest

Si è tenuto venerdì 15 maggio, in serata, nella biblioteca civica di Codroipo l'incontro organizzato dal Circolo Culturale La Tribuna con il patrocinio del Comune di Codroipo, dal titolo "Informazione, comunicazione, disinformazione, condizionamento. Il ruolo dei media". Ospite e relatore dell'evento, il giornalista Rai, docente di Tecnica e teoria delle comunicazioni, originario di Camino al Tagliamento, Giuseppe Liani. Gino Monti, presidente del Circolo La Tribuna, ha presentato in breve l'illustre operatore della comunicazione che per circa un'ora e mezza, ha tenuto un'interessante analisi sull'informazione e sulla manipolazione della stessa, spaziando tra aneddoti, fatti storici, nozioni di comunicazione ed opinioni d'attualità legata anche alla sua attività come reporter. Quali sono i principali doveri dei giornalisti nell'era moderna e quali le finalità di un'informazione legata soprattutto agli interessi di editori e gruppi editoriali che indirizzano l'opinione pubblica? Giuseppe Liani ha sottolineato in particolar modo come chi gestisce il potere abbia da sempre messo al centro dei suoi interessi il controllo della parola: il giornalista, usando una metafora dovrebbe essere "il cane da guardia", non "il cane d'assalto" e neppure "il cane da salotto". La difficoltà è purtroppo riuscire a farlo, in un mondo editoriale ricco di interessi, molte volte nascosti, e di grandi compagnie che li detengono e vogliono manipolare l'opinione globale. Sono stati quindi elencati, proprio per permettere alla platea di capire lo scenario, i principali gruppi di controllo dell'informazione, internazionali e nazionali. Si è passati poi ad una analisi che non ha risparmiato neppure le agenzie di rating che, dietro a una fama di assoluta imparzialità, mascherano gli interessi economici mondiali e condannano a tavolino alla recessione determinate aree del pianeta. Come può quindi il cittadino difendersi e farsi un opinione il più possibile corretta, in questa situazione? Può farlo mantenendo uno spirito critico, analizzando le diverse fonti e ragionando in particolare sulle cause legate agli eventi, seguendo il famoso motto latino "cui prodest" (a chi giova, chi ne beneficia). Nell'insieme di un informazione legata a due principali visioni (l'anglosassone che punta principalmente ad informare il lettore e quella francese nella quale si vuole invece ingenerare una riflessione politica) è importante non confondere la propaganda con la realtà così come l'informazione con la corretta informazione. Al termine dell'incontro è seguito un partecipato dibattito con numerose domande formulate dal pubblico.

Marco Calligaris

Gilberto Molinaro 250 donazioni

Il 9 Maggio, Gilberto Molinaro, dell'Afds Sezione Comunale di Codroipo, ha raggiunto il traguardo delle 250 donazioni. É un primato assoluto in Italia. Per l'occasione, si sono congratulati con lui il consigliere regionale Vittorino Boem e il sindaco di Codroipo Fabio Marchetti oltre a tutti i componenti dei Donatori di sangue, rappresentati nella circostanza da Vittorino De Clara e Mauro Ciani.

ZOMPICCHIA
di Codroipo

Seguici su

Tradizionale
Sagra dei Santi Pietro e Paolo 2015

SABATO 20 GIUGNO

18.00 Serata gastronomica a tema: STINCO alla locomotiva
21.00 Apertura chioschi e Pesca di Beneficenza Enogastronomica
Serata giovani con **DJ BOSCO E SILVER ALE - SCHIUMA PARTY**

DOMENICA 21 GIUGNO

2ª EX TEMPORE DI PITTURA "SANTI PIETRO E PAOLO"
a cura del Circolo Culturale Artistico Quadrivium
9.00 Iscrizioni Ex Tempore
Serata gastronomica a tema: *IL SCLOPIT*
18.00 Apertura chioschi e Pesca di Beneficenza Enogastronomica
21.00 Serata musicale con **MAD the Party Band**

MARTEDÌ 23 GIUGNO

(APERTA SOLO LA BIRRERIA)
21.00 Serata **CHRISTMAS PARTY... ASPETTANDO IL NATALE,**
Party Time Summer Tour DJ Dany DM
Sandrino Voice - Lorenzo Meraviglia

VENERDÌ 26 GIUGNO

Serata gastronomica a tema: PORCHETTA alla locomotiva
19.00 Apertura chioschi e Pesca di Beneficenza Enogastronomica
21.00 Musica itinerante con i **Musi-Khiosco**

SABATO 27 GIUGNO

GEMELLAGGIO CON LA PRO LOCO VAL COSA
e presentazione delle tipiche specialità culinarie
(gnocchi di ortiche, involtini di Montasio e Speck di Sauris)
17.00 **6° PIAGGIO INCONTRO DELLE RISORGIVE**
18.00 Apertura chioschi e Pesca di Beneficenza Enogastronomica
21.00 Serata musicale con **BEERBANTI BAND**

DOMENICA 28 GIUGNO

11.15 Santa Messa e benedizione degli automezzi
dalle 16.00 alle 19.00 **DOMENICA APERICOLOSA CON DJ SIMON RIVERA**
Serata gastronomica a tema: *IL SCLOPIT*
16.00 Apertura chioschi e Pesca di Beneficenza Enogastronomica
21.00 Serata danzante con gli **ANNI RUGGENTI**

Mostra

DOMENICA 21 E 28 GIUGNO
dalle 10.00 alle 20.00 presso l'ex Canonica mostra storica di cartoline
"DALLA BELLE EPOQUE ALLA GRANDE GUERRA"
a cura del Circolo Filatelico e Numismatico CITTÀ DI CODROIPO

- FORNITISSIMI CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI CON BISTECCA DI DINOSAURO, FRICO, POLLO, CALAMARI, GNOCCHI, FAGIOLI CON CIPOLLA, COSTA E SALSICCIA, WEINER SCHNITZEL
- CARNI CUCINATE NELLA LOCOMOTIVA ALLO SPIEDO E AFFUMICATE
- FORNITISSIMA ENOTECA CON VINI DEL COLLIO - BOUTIQUE DELLA BIRRA
- PESCA DI BENEFICENZA ENOGASTRONOMICA

TUTTI I PIATTI SONO ANCHE PER ASPORTO

NOVITÀ FRICO E GNOCCHI CON IL SCLOPIT

Un campione italiano a Biauzzo

Grande affermazione del biauzzese Pierino De Piccoli, con il pastore tedesco Lex al Campionato italiano di Pista FH svoltosi a Marostica e valevole per le qualificazioni ai mondiali che si svolgeranno in Russia. La prova consisteva in una traccia di 1800 passi su vari terreni con angoli retti, acuti, semicerchi, invecchiata di 3 ore, dove vengono posti degli oggetti di vario tipo che il cane deve segnalare. L'animale deve inoltre seguire la pista dall'inizio alla fine senza mai alzare la testa ed è seguito col guinzaglio dal conduttore ad una distanza di 10 metri. Nella prima giornata di gara, con le piste tracciate in terreni molto difficili i cani hanno faticato a mantenere le tracce perdendo addirittura la pista e solo in due hanno portato a termine il loro lavoro: Hex, condotto dall'altoatesina Barbara Khuen ed appunto Lex condotto da Pierino De Piccoli di Biauzzo di Codroipo. La seconda giornata, dovendosi muovere su piste tracciate in terreni arati e ri-zollati secchi e duri ha messo a dura prova cani e conduttori tanto che solo Lex ha terminato il lavoro. Una bella soddisfazione per il titolo arrivato nella nostra provincia grazie ad un valente conduttore e un super pastore tedesco, Lex, che in ottimo stato di salute ed eccezionale forma fisica, è ancora in grado di affrontare e vincere gare particolarmente difficili a dispetto dei suoi 11 anni di età.

A.D'A.

Goricizza, un anno ricco di eventi!

Quando entri in Corte Bazan, vieni invaso da una specie di magia: quella particolare atmosfera creata dall'incontro tra vecchio e nuovo, tra passato e presente, tra tradizione e visioni future. La Corte stessa si presenta così: alcuni edifici ristrutturati e resi vivi dalla gente del paese (bar-ritrovo, cucine, scuola di musica e teatro), altri ancora in attesa di essere plasmati secondo i progetti della comunità per la comunità stessa. E con le medesime caratteristiche di tradizione-originalità si declina l'offerta che ogni anno, soprattutto nel periodo estivo, viene proposta dal gruppo che degli eventi in Corte si occupa, costituitosi lo scorso anno come Associazione Culturale "Corte Bazàn" aps. Da una parte la **Festa di Inizio Estate con la Associazione "La Pannocchia"**, la **Sagra Paesana** nel primo week end di Luglio, un appuntamento ormai consolidato negli anni, le esposizioni d'arte dedicate ad artisti locali, la mostra fotografica permanente a ricordo della storia del paese di Goricizza. Dall'altra spettacoli di intrattenimento musicale **Safar Mazì** e teatrali **La bottega del Caffè** e **Frico&Suppressata**, le serate culinarie della **"Tagliata"**, della **"Cene dai Uès"** e lo straordinario weekend dedicato alla **"Musica è Servita"**! Il programma completo lo potete trovare nel presente periodico *(vedi 2a di copertina)* ma anche sulla pagina Facebook Corte Bazàn. Non rimane che invitarvi ad entrare in questa magia, certi che ne uscirete assolutamente soddisfatti e con la voglia di tornare! Un particolare ringraziamento va a tutti i volontari, associazioni, privati e aziende che in questi anni hanno sostenuto con entusiasmo e partecipazione le tante attività proposte dagli organizzatori. E alle tantissime persone che con la loro presenza e senso di appartenenza credono nel ***"Progetto di Corte Bazàn"***, quel sogno che col tempo si stà trasformando in realtà. Corte Bazàn vi aspetta!!!

IV Torneo Città di Codroipo

Sabato 13 e domenica 14 giugno il campo sportivo di Codroipo ospiterà un grande week end di sport, musica, e spirito di aggregazione. L'Associazione Peep San Valeriano ha organizzato la quarta edizione del Trofeo Città di Codroipo. L'evento vedrà confrontarsi 16 squadre in un serrato torneo di calcio a 7 nella formula di sei giocatori più il portiere, con quattro gironi eliminatori ed una fase finale ad eliminazione diretta. Dalle ore 14:00 del sabato avrà inizio la Fase a Gironi che terminerà la domenica mattina. Solo allora si scopriranno le formazioni che avranno accesso alle fasi finali previste per il pomeriggio. Dopo il pranzo, che verrà offerto agli atleti, si terrà una festa con diverse attività ludiche per tutti i bambini presenti, in collaborazione con il club delle Vecchie Glorie. Nel pomeriggio le otto squadre rimanenti si contenderanno il posto nella Finalissima che assegnerà il IV Torneo Città di Codroipo, prevista indicativamente attorno alle 19:00. Dopo le consuete premiazioni, la serata sarà accompagnata da musica e divertimento e, a seguire, cena e festa fino a tarda ora. Un fornito chiosco funzionerà per tutta la durata della manifestazione al fine di soddisfare le richieste dei numerosi atleti presenti e del folto pubblico. Ovviamente il tutto in un'atmosfera di festa ed intrattenimento per tutti i gusti ed età, coinvolgendo sportivi, amici e semplici appassionati. Oltre alle prime tre classificate, riconoscimenti individuali andranno al miglior giocatore, al miglior realizzatore, alla rivelazione del torneo ed al miglior portiere. Immancabile la tradizionale Coppa Chiosco che premierà la compagnia più affiatata al bancone. L'appuntamento è quindi per sabato 13 e domenica 14 giugno al Campo sportivo di Codroipo. Non mancate!

Associazione Peep - San Valeriano

Estate codroipese con FestON e Palio dei Rioni

venerdì 12/06 music: Rediamond
I Residui di Chernobil
sabato 13/06 Skate contest con LoveBoardShop
music: The Tought in collaborazione con IL GNOTUL
domenica 14/06 Street contest: esibizione di skater, Parkour, writers & TUMBLERART
music: Gonzo Trio loungedelik aperitif
Bahia
Alba caduca

Con l'estate ormai alle porte l'Associazione Culturale Ottagono pensa a riempire il calendario dei codroipesi: ritorna agli impianti base festON campetti 2015 con un ricchissimo programma di appuntamenti dedicati alla musica, alla cultura e al divertimento. A far partire la stagione è stata la spumeggiante Festa dei Folli organizzata l'ultima settimana di maggio dal gruppo Ratatuie – teatro di strada. FestON campetti inizierà ufficialmente venerdì 12 giugno con l'apertura del chiosco Cospalat Fvg e musica dal vivo. Seguiranno poi due giorni stile underground dove si lascerà spazio agli sport alternativi con uno skate contest in collaborazione con Loveboardshop, l'esibizione di Tumblerart (Udine – acrobatica aerea), di Gente Che Vola (Cividale – parkour) e gran concerto in collaborazione con l'Associazione culturale Il Gnotul. Il secondo appuntamento si terrà il 19, 20 e 21 giugno. Ricordando la giornata mondiale del rifugiato, le associazioni si uniranno per dar vita ad un weekend dedicato ai giovani e alle famiglie. Non mancate il 19 giugno alla presentazione del progetto di Nuovi Cittadini Onlus e alla giornata di sensibilizzazione di domenica 21 giugno con l'intervento di Afds, Croce Rossa Italiana e Vigili del Fuoco di Codroipo. L'evento si concluderà con alcune letture e proiezioni di cortometraggi a cura di Giacomo Trevisan. Non finisce qui: la programmazione proseguirà per tutti i successivi weekend fino al 5 luglio, con diverse attività sportive e non e con musica dal vivo che ci accompagnerà per tutte le serate della manifestazione. Il mese di giugno sarà il frutto di forti collaborazioni nate tra le associazioni di Codroipo e dintorni che in questa sede si vuole calorosamente ringraziare per l'appoggio, in particolar modo Ratatuie – teatro di strada; Skiribiz – scuola di circo; il circolo culturale Lumiere e Controluce. Ricordiamo anche i commercianti e gli sponsor che hanno voluto sostenere la manifestazione, quali Banca Bcc Basiliano; Antartik - gelateria e pasticceria; Pizzeria da Mario – via XXIV maggio 6 e FriulDent.

A chiusura di questa intensa estate si terrà il tradizionale Palio dei Rioni dall'11 al 18 luglio sempre agli Impianti Base, con il fornitissimo chiosco sempre aperto. Si inizerà sabato 11 alle 17 con il 3 vs 3 aperto anche ai non residenti e che , nel corso degli anni, ha visto il livello delle squadre coinvolte aumentare progressivamente. Domenica 12 la prima palla a due delle competizioni rionali sarà dedicata alle due semifinali Junior, a seguire in serata la partita senior con i campioni in carica del Sud che affronteranno il West. Lunedì 13 la prima partita del Palio rosa. Venerdì 17, i frombolieri provenienti da tutta la Regione, e non solo, si sfideranno armati di cornetti scaramantici, nella tradizionale gara del tiro da tre punti. Sabato 18 sarà la giornata conclusiva con le tre finalissime a partire dalle 19.30 che andranno a decretare i campioni di Codroipo, nuovi custodi degli ambiti gonfaloni. Nella tabella il programma completo.

sabato 11 luglio
ore 17.00: **3 vs 3**

domenica 12 luglio
ore 19.00: (junior) **est vs west**
ore 20.00: (junior) **nord vs sud**
ore 21.00: (senior) **sud vs west**

lunedì 13 luglio
ore 20.00: (donne) **est-nord vs sud-west**
ore 21.30: (senior) **est vs nord**

martedì 14 luglio
ore 20.00: (junior) **finale 3° - 4° posto**
ore 21.30: (senior) **nord vs west**

mercoledì 15 luglio
ore 20.00: (donne) **est-sud vs nord-west**
ore 21.30: (senior) **sud vs est**

giovedì 16 luglio
ore 20.00: (senior) **est vs west**
ore 21.30: (senior) **sud vs nord**

venerdì 17 luglio
ore 19.00:
iscrizioni gara tiro da 3 punti
ore 20.00:
svolgimento XVIII gara tiro da 3 punti

sabato 18 luglio
ore 19.30: (junior) **finale 1° - 2° posto**
ore 20.30: (donne) **est-west vs sud-nord**
ore 22.00: (senior) **finale 1° - 2° posto**

Scuola di Musica: Manuela Sartore riconfermata presidente

Alla guida dell'Associazione Musicale e Culturale che gestisce la Scuola di Musica "Città di Codroipo" ci sarà Manuela Sartore, riconfermata Presidente dal neo eletto Consiglio Direttivo che rimarrà in carica per i prossimi tre anni. Vice presidente è Cozzutti Giorgio, Tesoriere Cassiere Venier Gianluca, Segretario Pisano Raffaele. Componenti: Gallina Pierina, Gris Carlo, Mattiussi Luca, Paroni Elena, Saccomano Nicola. Il Collegio Revisori è costituito da Scodellaro Luigino, Stecca Lucia, Zamparini Fulvio. Il Collegio Probiviri da De Clara Luca, Piccini Agnese, Pivetta Mario. Molte sono le iniziative che il nuovo Consiglio Direttivo sta mettendo a punto. Oltre agli innumerevoli saggi, il primo appuntamento è per martedì 12 giugno, ore 20.30, presso la sede della Scuola, con la serata di presentazione di quattro timpani, acquistati grazie alla donazione della famiglia Scaini Franco, in memoria di Barbara, e con la partecipazione della Fondazione Crup. I timpani sono strumenti musicali simili a tamburi e vengono suonati tramite percussione di bacchette imbottite alle estremità. In programma anche la serata di ringraziamento ai sostenitori della scuola, il pranzo sociale, il calendario 2015-16, il seminario Bapne- Body Percussion, dal 6 al 13 luglio, con il Dott. Javier Romero Naranjo, musicologo presso l´Università A. von Humboldt di Berlino e ideatore del metodo in grado di sviluppare le intelligenze multiple di ogni persona. Si tratta di un'opportunità straordinaria aperta a tutti, differenziata per livello e senza distinzione di età. Adesioni, entro il 30 giugno, via mail segreteria@scuolamusicacodroipo.it o al 349 395 0704.

Uno dei saggi allievi adulti

P.G.

La ricetta della solidarietà

Le parrocchie di Biauzzo e di Iutizzo hanno accolto la proposta dell'Arcivescovo della Diocesi di Udine, Mons. Andrea Bruno Mazzocato, che nell'anno della carità, fra le tante iniziative, ha invitato a sostenere i Missionari friulani che operano in Sierra Leone. La risposta concreta è stata un'iniziativa che ha coinvolto i parrocchiani di tutte le età delle due comunità nella creazione di un libro di ricette condivise arricchito da illustrazioni, queste ultime ad opera dei bambini e ragazzi che frequentano il catechismo. Il libretto è impreziosito dalle riflessioni e dai messaggi di Papa Francesco per l'incontro con i rappresentanti nazionali e internazionali su "Le idee di Expo 2015 – verso la carta di Milano" e per la giornata mondiale dell'alimentazione 2015. I libretti sono distribuiti nelle chiese delle due parrocchie con offerta libera che verrà devoluta ai Missionari friulani che in Sierra Leone provvedono alla distribuzione degli alimenti alle famiglie dei malati di ebola che si trovano in quarantena e al sostegno finanziario degli ospedali.

Giostra delle stagioni

La realizzazione del progetto "Girotondo delle Stagioni" è cominciato da circa un mese, ai primi sentori di primavera. Dopo aver potato i vecchi alberi e cespugli un po' dissestati verificando quali tenere e quali eliminare, il volontario giardiniere ha proceduto a definire le nuove piante da interrare, dove disporle e quando farlo. I grigliati in legno, acquistati per riparare i frequentatori del gazebo dal caldo estivo, sono stati disposti sui quattro lati in maniera da ottenere un effetto armonioso e durevole. Si sono piantati diversi ricosperum bianchi e gialli che hanno vegetato velocemente a coprire le griglie. Su un lato abbiamo piantato un glicine e su un altro una clematide bianca, mantenendo alcuni ibischi preesistenti. Si sono interrate anche forsythie gialle, una chaenomeles japonica rosso geranio, una magnolia stellata bianca, per ora piuttosto piccola, clematidi rosa e bianche, edgewortia, uno dei primi arbusti a fiorire in primavera, calicantus nero, peonie rosse e piante officinali in quantità (camomilla, menta, erba cipollina, origano, timo, rosmarino, salvia, melissa). Forse abbiamo esagerato con le piantine bulbose (mughetti, iris, giunchiglie e tutti i bulbi di primavera) in quanto il volontario che si occupa dello sfalcio dell'erba è stato piuttosto ostacolato nell'eseguire il suo lavoro. Prometto che staremo più attenti in futuro. Anche le coperture e i cuscini dei dondoli sono state ordinati e sono stati consegnati in parte assieme ai pezzi di tessuti vari selezionati per essere toccati dai ragazzi per verificare la loro consistenza. I sonagli e gli acchiappasogni sono stati acquistati e, momentaneamente, appesi all'interno della struttura in attesa che la stagione fresca evolva verso il bel tempo. Per quanto interessa i pittori de La Pannocchia, gli operatori stanno raccogliendo i bozzetti disegnati dai ragazzi, per fare poi una selezione e creare un parco colorato e luminoso sulla parete bianca fuori del soggiorno, già preparata come base del murale. Visto che la temperatura è abbastanza gradevole, gli ospiti hanno chiesto di poter organizzare qualche grigliata o merenda da consumare all'aperto. La disponibilità degli operatori è già stata confermata con gran gioia di tutti, per cui a giugno si procederà al collaudo del percorso sensoriale.

Lisetta Bertossi

Valentino Tavano nuovo presidente dei donatori

Valentino Tavano di 37 anni è il nuovo presidente dei donatori di sangue di Basiliano. Alla presenza di numerosi soci si è svolta nella sede Afds di Villa Zamparo l'assemblea ordinaria dei donatori di sangue della locale Sezione che annovera, oltre agli iscritti del capoluogo quelli delle frazioni di Variano, Blessano, Villaorba, Vissandone e Orgnano. Il presidente uscente Gianpaolo Pascolo ha illustrato le attività che la Sezione svolta nel 2014 e quella in prospettiva per il futuro. In particolare al primo posto ci sono gli interventi presso le scuole di ogni ordine e grado, per investire risorse sui giovani onde trasmettere loro la cultura del dono, dell'altruismo e della generosità, nonché la sensibilizzazione verso la Comunità sulle problematiche del dono che si ispira ad alti valori morali e civili. "Attualmente - ha ricordato il Presidente- i numeri dei donatori della sezione di Basiliano sono 520 con oltre 300 donazioni". Ha infine ringraziato tutti i componenti e le Istituzioni che hanno contribuito al sostegno della benemerita attività profusa in questo triennio. Dopo il saluto del vicesindaco Donato e del rappresentante di zona Nino Mossenta l'assemblea ha concluso i lavori procedendo all'elezione del nuovo Consiglio composto da Valentino Tavano (nuovo Presidente), Monica Fabris (Vicepresidente), Michele Dominici (rappresentante dei donatori), Eva Zucchiatti (Segretario), Paola Bassi, Stefano Cesco, Loris Costantini, Attilio Di Nicola, Giuseppe Fritsch, Marco Samaro, Stefano Sattolo e Daniele Sincig. Revisori sono stati designati: Vladimiro Saccomano e Renato Micelli (consiglieri).

Amos d'Antoni

76 mila euro per il recupero dell'ex latteria di Vissandone

Il Comune ha appaltato i lavori di sistemazione dell'ex latteria di Vissandone per oltre 76 mila euro. L'edificio è sempre stato il fulcro delle attività sociali della frazione. Dapprima sede della "vicinia", in seguito, al piano terra, centro raccolta latte e trasformazioni casearie. Nelle sale superiori ha ospitato attività scolastiche, assemblee frazionali e il Circolo giovanile locale. Il fabbricato risale al Settecento: di stile neoclassico, è rifiorito nella prima metà del Novecento. Non avendo avuto negli ultimi decenni una idonea manutenzione, il Comune ha chiesto un contributo alla Regione per il recupero dello stabile (70 mila euro). Il Comune ha incaricato il tecnico Adriano Tuttino di redigere il progetto di sistemazione, che prevede la rimozione del manto e del sottomanto di copertura in coppi e il riutilizzo con sostituzione di alcune travature, impermeabilizzazione e assestamento per stabilità e sicurezza della struttura. Sono previsti pure altri lavori di trattamento delle facciate esterne, finestre, porte e balaustre. E' stato quindi incaricato il titolare dell'area tecnica di provvedere all'esecuzione dell'appalto, che è stato assegnato all'impresa Friulana costruzioni srl di Sedegliano per una spesa di 55.336,59 euro compresi oneri di sicurezza e iva. I restanti 20 mila euro circa sono destinati per spese tecniche, direzione lavori e imprevisti. I lavori dovrebbero concludersi entro l'anno.

A.D'A.

Celebrato il rito in onore di S. Rita da Cascia

A Orgnano si è festeggiata Santa Rita da Cascia, patrona dei vedovi. Santa Rita nacque a Roccaporena di Cascia e i genitori ne raccolsero il nome dalla margherita, di cui Rita è diminutivo, ed è una delle sante più amate dal popolo sia come sposa, madre, vedova e poi anche come monaca. La santa ha avuto una vita travagliata, sposata a 17 anni a un ufficiale rissoso, com cui ebbe due figli gemelli. Lo sposo morì partecipando a una sommossa e qualche anno dopo anche i due figli perirono colpiti da un fulmine. Rita spogliata non si abbandonò al dolore e alla disperazione, entrò in convento e lì visse gli ultimi 40 anni in penitenza e preghiera. Prima di morire chiese a una parente di raccogliere una rosa dal suo orto imbiancato di neve: con grande meraviglia la parente vide nell'orto una bellissima rosa e la portò a Rita, che morì il 22 maggio 1447. Così divenne la santa della rosa e dei vedovi. La liturgia nella chiesa parrocchiale di Orgnano ha previsto alle 18 l'incontro di preghiera per vedove e vedovi; alle 19 messa celebrata dal vicario foraneo monsignor Dino Bressan con la benedizione delle rose.

A.D'A.

Brave le classi 5e di Bertiolo!

Scuola Primaria di Bertiolo - I Sognalibro realizzati dalle classi 5e

Il 12 maggio alla Scuola Primaria di Bertiolo è arrivata una bellissima mail da Genova: le due classi quinte hanno vinto un importantissimo premio nazionale. Non solo i due segnalibro realizzati dalle due classi sono risultati tra i 50 finalisti dell'VIII edizione del progetto "ilSognalibro", ma uno dei due è arrivato primo nella categoria scuole primarie. Il premio è stato organizzato da Andersen, la rivista di libri per l'infanzia che promuove e organizza ogni anno gli "oscar" italiani del libro per ragazzi. Gli autori dei segnalibri sono stati invitati alla cerimonia di premiazione del concorso che si è tenuta il 23 maggio a Genova in occasione della XXXIV edizione del "Premio Andersen - Il Mondo dell'Infanzia". La delegazione che è partita da Bertiolo ha portato a casa il premio per il finalista che consiste in 500 stampe del segnalibro in "tiratura limitata - edizione speciale" e, per il vincitore, le 500 stampe più un premio in libri per la scuola del valore di circa 200 euro. Bravi ragazzi!

Silvia Iacuzzi

Tesseramento Lega Nord

La Lega Nord di Bertiolo ha aperto il proprio tesseramento per il 2015. A seguito delle numerose richieste ricevute, coloro che fossero interessati sono invitati a contattare personalmente il Segretario di Sezione (Emanuele - 3491312079) o il capogruppo consiliare (Agostino - 3356907156).

Lega Nord - Sez. Bertiolo

Pel e plume 2015

La nostra Associazione, con il Patrocinio del Comune di Bertiolo, assieme all'Associazione calcio di Bertiolo e al gruppo alpini di Bertiolo organizza la 43° mostra ornitologica "Pêl e Plume" 2015 che si svolgerà domenica 12 Luglio 2015 sul Campo sportivo comunale di Bertiolo. Il concorso prevede dalle prime luci dell'alba il concorso canoro con punteggi

validi per il Trofeo "Friuli 2015" per le Specie: Allodola, Cardellino, Fringuello, Lucherino, Peppola, Merlo, Quaglia, Tordina, Tordo bottaccio e Tordo sassello; dalle ore 8,30 mostra mercato con punteggi validi per il Trofeo "Friuli 2015" per i gruppi di: animali da cortile, Indigeni, Ibridi, Esotici, Pappagallini, Psitacidi, Canarini; dalle ore 9,00 mostra concorso canina aperta a tutte le razze; dalle ore 10,00 Agility Dog e esempi di addestramento cani a cura del centro cinofilo Free-Dog di Flambro di Talmassons; dalle ore 9,30 cicloturistica attraverso le strade delle zone di risorgiva del fiume Stella, sosta e ristoro presso il fiume Stella a Flambruzzo, al ritorno pastasciutta a cura del Gruppo Alpini di Bertiolo, subito dopo estrazione della ricchissima lotteria enogastronomica. Come sempre l'eventuale utile della manifestazione sarà devoluto in beneficenza.

Giordano Malisan

Undici fratelli Locatelli uniti da quarant'anni

Luciano Locatelli, classe 1941, originario di Camino, primogenito di 11 fratelli, tutti originari di Camino, otto maschi e tre femmine, sette dei quali quest'anno festeggiano, insieme, la quarantesima stagione del loro ristorante "San Remo" di Lignano, è mancato all'improvviso in Thailandia. Padre di una bimba di tre anni, era appena diventato nonno e stava bene. Un malore improvviso gli è stato fatale la notte del 21 maggio. Figlio maggiore di Maria e Lino Locatelli, a Camino noto come "Lino Sartôr", collocatore in Ufficio di collocamento di Via Tagliamento, Luciano è cresciuto in una grande famiglia dove i genitori sognavano di avviare una attività di ristorazione a gestione familiare. Fu proprio Luciano a realizzarlo per loro. Egli, seguito poi da altri fratelli, cercò fortuna come emigrante. Prima a Milano, da una zia, poi in Svizzera, Belgio, Stati Uniti.

Da sarto a cameriere sulle navi da crociera. La notte del venerdì santo del 1966, quando la "Viking Princess" si incendiò al largo delle Bermude, fu protagonista nel salvataggio dei passeggeri. Tornò in regione, a Lignano. Nel 1970 iniziò la gestione di una gelateria a Lignano Riviera, cui aggiunse un piccolo supermercato, abbinando la gestione di una trattoria a Manzano, durante l'inverno. Nel 1974 puntò su un negozio di recente costruzione dove nessuno aveva il coraggio di investire. Lì diede vita al ristorante "San Remo" assieme ai fratelli Loris, Gianni, Alfonso, Adriano, Paolo e Tiziano. Coronando, e con orgoglio, il sogno dei genitori che ancora continua e festeggia ben 40 anni. Nonostante l'attività lavorativa a Lignano, i fratelli Locatelli continuano a sentirsi parte integrante di Camino e della sua storia.

Gli 11 fratelli Locatelli

Giornata del donatore

Domenica 21 giugno, la locale sezione Afds presieduta da Illario Danussi, promuove la Giornata del Donatore, a Bugnins. Dopo il ritrovo, nell'Azienda Ferrin, alle 10.15, alle 11.00 il corteo si avvierà verso la chiesa parrocchiale, con la Banda "Prime Lûs" di Bertiolo, dove sarà celebrata la Messa, accompagnata dal Coro "Notis tra lis Calis" diretto da Cristina Pilutti. Dopo l'omaggio ai caduti seguirà il pranzo nel Centro sociale di Bugnins. Per domenica 28 giugno, la sezione organizza una gita sul Delta del Po, per le iscrizioni rivolgersi alla Trattoria Da Savorgnan o al presidente.

Il Sindaco: "Nomine Asp Moro legittime"

In merito alla recente polemica sulle nomine all'Asp Moro con i chiarimenti chiesti dalla Regione, il sindaco di Camino Nicola Locatelli ha rilasciato alcune dichiarazioni alla stampa. I responsabili della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'Asp e del Comune di Camino al Tagliamento stanno intanto predisponendo tutta la documentazione per risolvere la delicata vicenda. «Non riteniamo vi sia alcuna condizione per revocare il cda – ha dichiarato alle pagine del Messaggero Veneto, Locatelli –. Attendiamo la risposta dell'Autorità nazionale anti-corruzione, alla quale il responsabile della trasparenza del Comune di Camino scriverà per illustrare la validità della nostra nomina. Attenderemo la risposta e procederemo nel rispetto della legge». Dello stesso parere il primo cittadino di Codroipo, Fabio Marchetti. La Direzione centrale delle autonomie locali ha scritto nero su bianco che il nuovo cda dell'Asp Moro non può essere considerato «regolarmente costituito». Inviando una lettera in cui ha invitato gli enti interessati ad adottare gli atti necessari per regolarizzare l'attuale situazione.

Festa per i nuovi nati

Festa per i nuovi nati con un'iniziativa promossa dal tavolo delle associazioni comunali in riferimento al progetto sull'ambiente "Naturalmente Mereto" grazie anche alla collaborazione attiva dell'associazione "Pais di San Marc", dell'Afds di Plasencis e degli animatori del progetto "Ragazzi si cresce" di Mereto. Nei terreni della proprietà collettiva di San Marco è stato piantumato un albero per ogni bimbo nato nel 2014: i piccoli sono 19, 10 maschi e 9 femmine, dei quali due stranieri. Nel primo pomeriggio è partita la passeggiata sui campi delle proprietà collettive di San Marco laboratori per tutti i bambini, in particolare per gli alunni della scuola dell'infanzia di Tomba, 1ª e 2ª della scuola elementare di Pantianicco dove sono state svolte delle attività sull'ambiente in classe. Verso sera è avvenuta invece la presentazione del progetto dei pannolini lavabili per le nuove mamme con l'Area (ambulatorio regionale educazione ambientale) e l'associazione "non solo ciripa". A seguire si è tenuta la piantumazione degli ulivi per ogni nato. Paola Fabello, consigliere comunale alle politiche sociali, sottolinea come l'attività nasca nell'ottica del rispetto per l'ambiente.

Maristella Cescutti

Mereto a Chilometri zero

Fine settimana ricco di eventi centrati sull'economia solidale e sulle produzioni a chilometro zero. La serie di iniziative sul tema della sostenibilità ambientale promosse dal tavolo delle Associazioni e dall'Amministrazione comunale di Mereto di Tomba è proseguito con due attività particolarmente interessanti. Venerdì 22 maggio al circolo della Pro Loco di Tomba si è tenuta la presentazione del fumetto di Paolo Castaldi "Chilometri zero, viaggio nell'Italia dell'economia solidale". "Chilometri zero" è un reportage a fumetti sull'Italia felice che funziona, dal Friuli alla Sicilia, passando per il Veneto, l'Emilia Romagna e la Calabria. Alla scoperta di progetti innovativi e buone pratiche da imitare grazie a cittadini che si organizzano per cambiare le regole e promuovere stili di vita più umani e sostenibili fondati sul rispetto della persona, del lavoro, della salute e dell'ambiente. Nel libro viene raccontata anche l'esperienza di San Marco, frazione del Comune di Mereto di Tomba, e della locale filiera della farina e del pane. La presentazione del libro da parte dell'autore è stata accompagnata da alcuni brani musicali. Sabato 23 maggio sempre a Villa Roselli, è stata invece la volta della cena a chilometro zero "In tavola con le Associazioni" alla quale hanno già aderito oltre 250 persone, nella quale sono stati proposti i piatti tipici della associazioni e delle pro loco del Comune di Mereto di Tomba, tutti cucinati con prodotti locali. La serata si è aperta con il concerto-aperitivo musicale del Progetto Violab in collaborazione con Armonie ed è proseguita con l'intrattenimento di Claudio Moretti. "Questo progetto – afferma il consigliere delegato alle politiche sociali Paola Fabello – nasce dai numerosi incontri del Tavolo delle associazioni, istituito dall'amministrazione comunale nel dicembre dello scorso anno come strumento di confronto, di dialogo e di collaborazione tra le associazioni impegnate sul territorio comunale, nella prospettiva di costruire percorsi condivisi per una comunità di cui tutti noi, come cittadini, facciamo parte." "La grande risposta in termini di adesioni a queste iniziative – aggiunge il Sindaco Massimo Moretuzzo – ci conferma il senso di appartenenza che anima i nostri paesi e ci sprona a proseguire il lavoro sui progetti avviati, anche assieme ai Comuni vicini, sui temi dell'economia solidale, della sostenibilità ambientale e di una nuova e innovativa gestione del nostro territorio." Il lavoro del Tavolo delle associazioni proseguirà nel mese di giugno con il progetto "Merêt in ta rêt", una serie di iniziative legate allo sport, ai giovani e all'aggregazione.

Walter M. Mattiussi

Il sindaco Anzil: "Rivignano Teor va escluso dal nuovo piano Uti"

Una richiesta rivolta direttamente al consiglio regionale per escludere tutti i Comuni risultanti da fusione dall'obbligo di aderire alle nuove Unioni territoriali intercomunali previste dalla legge Panontin. A chiederlo, in un ordine del giorno portato in consiglio comunale (voto contrario della minoranza), chi ha vissuto in prima persona il processo di fusione, l'amministrazione di Rivignano Teor. "Possiamo – spiega il primo cittadino Mario Anzil – fornire al consiglio regionale, in uno spirito di fattiva e leale collaborazione, elementi utili per perfezionare il contenuto della legge regionale e in particolare possiamo concretamente testimoniare da una parte come la fusione di comuni possa ingenerare notevoli vantaggi con migliori servizi ai cittadini e meno costi determinati dalla riduzione degli enti locali, mentre dall'altra parte come con certezza l'Uti determini una maggiore complessità delle procedure burocratiche con conseguenti inevitabili servizi peggiori a maggiori costi". I Comuni risultanti da fusione si trovano, del resto, per un lungo periodo di tempo impegnati nella gravosa attività di riorganizzazione degli uffici, con spostamenti logistici ingenti e la necessità di unificare le banche dati. "I tempi ipotizzati dalla Regione per la costituzione delle Uti – continua il sindaco – sono impegnativi per qualsiasi ente locale, ma sarebbero assolutamente insostenibili per un comune oggetto di fusione, con le sue complesse peculiarità, il quale pertanto sarebbe destinato a una paralisi amministrativa certa".
Per Rivignano Teor, dunque, la possibilità di essere esclusi dall'unione costituirebbe anche per altri Comuni un incentivo alla fusione.

Viviana Zamarian

Rivignano ricorda i suoi caduti

L'Amministrazione Comunale di Rivignano Teor ha fortemente voluto organizzare nella giornata del 24 maggio 2015 la Commemorazione per il Centenario dell'inizio della Grande Guerra per il nostro Paese, avvenuto appunto il 24 maggio 1915. Per l'occasione la Commemorazione è stata pensata ed organizzata in due diverse parti. Nella prima che si è tenuta nella Casa di Riposo femminile locale, che è anche Monumento ai Caduti della 1° Guerra Mondiale di Rivignano è stato celebrato il doveroso ricordo di chi, cento anni fa, è caduto, nell'adempimento del proprio dovere, per la propria Patria. Il ricordo dei tanti, troppi, cari e familiari originari di Rivignano e di Teor, caduti durante il 1° conflitto mondiale, è stato commemorato attraverso la lettura del nome di ciascuno di essi, seguito da un rintocco della Campana del Centenario. Con commossa partecipazione e raccoglimento è stata quindi benedetta la lapide affissa al Monumento e la corona di alloro deposta ai suoi piedi, mentre sono risuonate alte le note dell'Inno di Mameli, del Piave e del Silenzio seguite infine dalla evocativa e commovente Preghiera del Caduto.
Nella seconda parte, prevista nella Sala Consiliare del Municipio di Rivignano, i presenti hanno assistito al pregevole intervento canoro del Coro Ute, sezione di Rivignano, che ha eseguito canti legati all'epoca e al tema della Grande Guerra a cui è seguita la preziosa esibizione della Banda musicale dello Stella. Il repertorio della Banda ha accompagnato con le proprie note, la lettura di alcuni versi di Giuseppe Ungaretti, fortemente coinvolto negli avvenimenti e nel sentire di quel tragico evento che fu la Prima Guerra Mondiale. E' stata quindi la volta di un'intervento storico-politico da parte del Duca Gian Luca Badoglio, che ha spiegato, in maniera puntuale ed attenta attraverso un breve excursus, quali sono stati i presupposti e le ragioni storico-politiche che hanno portato l'Italia ad entrare nel Primo conflitto mondiale. A completamento dell'intervento, sono stati inoltre proiettati due brevi e suggestivi filmati con immagini dell'epoca che hanno ben rappresentato quanto fu difficile, per soldati e per civili, e quante vite costò la prima Guerra Mondiale per il nostro Paese. Una completa e suggestiva mostra fotografica allestita per l'occasione ha dato infine modo ai presenti di rendersi conto, senza aggiungere ulteriori parole, di ciò che rappresentò per la nostra gente e per i nostri paesi un tragico evento quale fu la Prima Guerra mondiale, che di fatto ebbe, purtroppo, il suo principale e drammatico svolgimento proprio in questa nostra amata terra, il Friuli.

La Guardia di Finanza indaga sulle opere pubbliche comunali

Duplice blitz della Guardia di finanza nel municipio di Sedegliano e nella sezione staccata dei Lavori pubblici a Mereto di Tomba. Le Fiamme gialle hanno prelevato in entrambi i siti (a Mereto c'è la sede dei lavori pubblici dell'ufficio unico Sedegliano, Flaibano e Mereto) faldoni contenenti documentazioni su interventi passati e recenti. La conferma viene dal sindaco di Sedegliano, Ivan Donati: «Sono atti relativi a diverse opere pubbliche realizzate e in corso. Le informazioni che ho sono poche, non ero presente al fatto, quindi non ne conosco i dettagli. Sono stato avvisato telefonicamente dal responsabile dell'ufficio tecnico dell'intervento della Gdf che ha sequestrato faldoni di documentazione relativi a opere pubbliche del Comune di Sedegliano, alcune delle quali sono inserite nel piano delle realizzazioni già di quest'anno. Non conosco la motivazione dell'intervento, tutti noi siamo a disposizione per collaborare qualora ci venisse richiesto, come è stato fatto in questo caso. Ad ogni modo io sono sereno». Da indiscrezioni, tra i fascicoli sequestrati ci sarebbero i dossier che riguardano il Centro diurno per anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti che avrà sede all'interno di casa Rinaldi Uarnel, che si affaccia lungo la centrale via Umberto 1, con l'impiego di una somma di oltre 700 mila euro finanziati dalla Regione; il Centro ippoturistico e la pista ciclabile che collega Gradisca a Sedegliano e Coderno per un impegno di spesa di 600 mila euro. Queste tre opere pubbliche devono essere ancora completate; nel caso della residenza diurna per gli anziani, l'opera deve essere ancora realizzata.
Da registrare in proposito al Centro Ippoturistico e alla pista ciclabile, che nel marzo del 2013 un caso di possibile danno erariale era stato sollevato da un cittadino di San Lorenzo con segnalazione alla Corte dei conti.

Donati: "I lavori per la nuova palestra restano la priorità"

In merito al cambio di strategia sulle opere pubbliche, ci sono state nuove polemiche in consiglio. Dopo aver portato il tema all'attenzione del consiglio, le minoranze continuano a cavalcare la critica indirizzando una lettera a Regione e Corte dei conti per contestare la decisione dell'amministrazione Donati.
Decisa la replica del sindaco: "Voglio precisare che è stata chiesta la devoluzione dei contributi per l'ippovia Sedegliano-San Lorenzo, per il rifacimento della piazza di Sedegliano e per il campo di calcetto di Coderno per poter intervenire in maniera importante sulla palestra dell'Istituto comprensivo, struttura che è usata dai ragazzi che frequentano le nostre scuole, dai nostri giovani e anche dalle nostre associazioni.

Noi intendiamo investire sulla scuola, come abbiamo sempre detto e scritto nel programma elettorale. L'attuale amministrazione ritiene che la palestra sia una priorità, abbiamo il dovere di dare ai ragazzi, agli studenti dell'Ic uno spazio adeguato. Essere una comunità significa fare scelte e francamente ritengo prioritarie quelle fatte a favore della scuola e dei giovani".
"Ci meraviglia come il gruppo di minoranza non ritenga necessario intervenire sulla palestra, questo stupisce soprattutto perché nella minoranza siede come consigliere un'insegnante dell'Istituto, che dovrebbe conoscere bene la situazione in cui versa la struttura, la cui prima costruzione risale al 1975".

Ma.Ce.

Mister Ambient e Tina Lattina

La migliore fine della storia delle due mascotte Mister Ambient e Tina Lattina se l'è aggiudicata la classe prima A e B delle scuole medie dell'Istituto comprensivo di Sedegliano, che ha vinto il primo premio del concorso indetto da A&T 2000 sul ciclo dei rifiuti. La motivazione: «Per aver interpretato le avventure dei due eroi creando una storia completa curata dall'inizio alla fine con inserimento di colpi di scena e visite in strutture esterne amiche dell'ambiente e legate al territorio locale, oltre che per la concreta realizzazione della divertente festa finale in presenza del sindaco della storia».
Era la quarta edizione del premio alla quale hanno partecipato una quarantina di classi per un migliaio di studenti di scuole dei 50 Comuni friulani serviti da A&T 2000.
Grande soddisfazione, quindi, per il dirigente Maurizio Driol, per tutti i ragazzi che sono stati seguiti per la parte scientifica dall'insegnante Cristina Cristin e per la realizzazione del video dal professor Paolo Giust. Ogni insegnante delle classi iscritte al progetto educativo ha ricevuto periodicamente "newsletter" con schede didattiche per ognuna delle cinque fasi del ciclo di vita dei rifiuti partendo dalla vita dei prodotti, la scelta, la corretta separazione dei rifiuti, la raccolta differenziata e il riciclo.

Ma.Ce.

Concerto lirico per la festa della mamma

L'Associazione amici del Teatro Plinio Clabassi, presieduto dalla signora Gianna, in sinergia con il Comune di Sedegliano e con il patrocinio del Club Unesco di Udine, ha voluto sottolineare la nobiltà di tutte le mamme, con un concerto lirico strumentale. Dedicato alla Nai Cao, o Mamma bianca, ovvero Suor Amelia Cimolino, in odore di beatificazione, e al suo Villaggio dell'Amore in India. Il teatro "P. Clabassi" si è rivelata cornice ideale per far apprezzare il Quartetto dell'Orchestra Varietà d'Arco, il Gruppo Corale di Mels con i solisti e le Voci dell'Arpa. Un ensamble di alto livello musicale, molto apprezzato dal numeroso pubblico. Come sempre, quello delle grandi occasioni. A dare il "La" al concerto è stato il quartetto d'archi, con brani di Corelli, Mozart, Schubert e Haydn, capaci di esprimere sentimenti senza bisogno di parole. Il Gruppo Corale di Mels, diretto dal maestro Liliana Moro, ha proposto un repertorio che ha spaziato da Verdi a Offenbach, dalle Nozze di Figaro ad Habanera e Giulietta e Romeo, con i solisti Elisabetta Jarc, mezzo soprano, i soprani Camilla Solìto, Ambra Gerussi, Liliana Moro, ed il tenore Salvatore Moretti, accompagnati dal Maestro Davide Leonardi. Gruppo Corale e l'arpa di Serena Vizzutti hanno strabiliato con l'atmosfera di Danny Boy, ballata popolare d'Irlanda, il cui testo originario è basato su un messaggio di saluto che una madre indirizza al proprio figlio. Protagoniste del palcoscenico con la loro suggestiva presenza e musicalità sono state poi le dieci arpe de "Le voci dell'arpa", diretta dal Maestro Serena Vizzutti, che rientra tra le formazioni della Scuola di Musica "Città di Codroipo". Al concerto non potevano mancare la canzone "Mamma" interpretata dal tenore Moretti e la poesia dedicata a tutte le mamme dalle voci narranti di Ambra e Sara. Il concerto è andato in crescendo davvero spettacolare nei tratti finali, con le esecuzioni, per coro e violini, di "Ai preât la biéle stele", scritto da Zardini nel periodo della Prima Guerra Mondiale, e di quella preghiera profonda, semplice ed umana, che per i friulani è "Stelutis alpinis". Sì il canto dell'Alpino morto, ma anche un inno al Friuli. L'ultimo brano, in ensamble, Scjaràzule Marazule, il canto dei benandanti e ballo popolare propiziatorio che risale al 1400 e scritta da Mainerio, stranissima figura di musicista e prete, Maestro di Cappella in Aquileia, viaggiatore, astrologo e mago. Il "Bis" richiesto con calorosi applausi ha racchiuso nello scrigno delle occasioni di pregio il Concerto, con l'appuntamento per il prossimo 4 ottobre, data in cui l'Associazione Amici del Teatro Plinio Clabassi proporrà il Gran Galà Musicale.

Pierina Gallina

60 mila euro vinti a Grions

Un imprenditore edile gioca due euro al "10 & lotto" e ne vince 60 mila di euro. Grande festa al "Gris bar" di Grions, piccola frazione di Sedegliano dove l'uomo nel controllare che su 10 numeri ne ha azzeccati ben 9 è "esploso" dalla gioia. La notizia si è diffusa in paese in un battibaleno e l'imprenditore, il cui nome non viene svelato dai titolari del bar, non ha nascosto la vincita ed ha condiviso il momento felice offrendo da bere a tutti i presenti. Una bicchierata quindi sotto il segno dell'allegria con i titolari dell'esercizio Stefano Valoppi il fratello Sandro e la moglie Lucia Pizzutto. «La fortuna è cieca – dice Stefano Valoppi – ma la costanza aiuta, e questa volta ha dato una mano a una persona che ha un'impresa familiare, dei dipendenti e, visto il momenti di crisi che stiamo attraversando, la vincita è per lui una boccata di ossigeno».

7ª edizione "Dal cosmo alla parola"

La sera del 27 giugno, alle ore 21.00, all'Osservatorio Astronomico in Via Cadorna a Talmassons, troverà vita "Dal Cosmo alla Parola", l'importante evento interregionale di poesia, musica e osservazione delle stelle giunto alla 7° edizione. La Prof.ssa Viviana Mattiussi ha accolto il testimone passatole dall'ideatrice, la poetessa codroipese Marta Roldan, affinché continui l'ormai tradizionale incontro di arte e scienza, nella magia di una notte d'estate, nel cuore del Friuli. Evitando che si spenga la voce del qualificato gruppo dei poeti stellari, alcuni noti a livello nazionale, che hanno già condiviso esperienze letterarie di rilievo.

Dodici sono, infatti, gli artisti friulani e non che proporranno i propri versi ispirati al Cosmo: Antonella Barina di Venezia, Luigina Lorenzini e Fernando Gerometta di Vito D'Asio, Alessandra Pecman Bertok di Trieste, Viviana Mattiussi di Pantianicco, Patrizia Pizzolongo, Irene Urli e Pierina Gallina di Codroipo, Franco Falzari di Camino al Tagliamento, Elisa Mattiussi di Udine, Maria Pina La Marca di Pordenone, Rita Vita Marceca di Spilimbergo. Insieme a loro, un gruppetto di giovanissimi poeti in erba mostreranno che anche le nuove generazioni sanno osservare il cielo ed esprimerlo in versi. La suggestiva occasione culturale sarà arricchita dal Coro 5 della Scuola di Musica "Città di Codroipo", diretto dal Maestro violinista Elena Blessano, che accompagnerà i versi con musicalità inedite ed ispirate al cosmo. L'aspetto scientifico sarà avvalorato dall'intervento di Lucio Furlanetto, Presidente del Cast, che collabora attivamente con centri di ricerca di livello internazionale, da una breve conferenza astronomica e dalle osservazioni con i telescopi, guidate dagli astrofili. Sarà opportunità rara vedere da vicino i crateri lunari, gli anelli di Saturno, i corpi celesti, scrutare le stelle con la tecnologia, scoprendo così l'Osservatorio Astronomico, meritorio di essere più conosciuto e fruito. In caso di pioggia l'evento, che si svolge all'aperto e a libero ingresso, sarà rimandato a sabato 25 luglio.

Confronto con gli imprenditori agricoli sul Psr 2014 – 2020

Si è tenuto all'Auditorium comunale a Talmassons un incontro tematico sulle opportunità di finanziamento offerte dalla nuova programmazione europea del Psr 2014-2020. L'incontro è stato organizzato in coordinamento tra le Amministrazioni comunali del Medio Friuli ed era rivolto agli imprenditori agricoli del territorio (in particolare di Talmassons, Lestizza e Bertiolo), alle Associazioni di categoria e ai portatori di interesse, con lo scopo di conoscere il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e le linee di azione individuate dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. All'incontro sono intervenuti Piero Mauro Zanin, Sindaco di Talmassons, il vicesindaco di Lestizza, Sandro Virgili, il sindaco di Bertiolo, Mario Battistuta e l'architetto Maurizio Trevisan, esperto di progettazione e bandi europei.

Nel corso della serata informativa sono state distribuite le schede di manifestazione di interesse, sulle quali gli imprenditori del settore agricolo potranno segnalare le intenzioni di investimento per il prossimo Psr e le aree di intervento di maggior interesse.

"Dal confronto con gli operatori del comparto rurale –ha detto il sindaco Zanin- devono emergere i bisogni concreti e le potenzialità del territorio, per meglio delineare le strategie per lo sviluppo locale in collaborazione con gli amministratori". Le linee d'azione che potranno essere sostenute dalla Regione (con 296 milioni di euro), riguardano la formazione e l'accompagnamento delle imprese agricole, lo sviluppo dell'imprenditorialità giovane, i Progetti Integrati di Filiera (filiere corte e grande distribuzione), il settore biologico, l'introduzione di pratiche agricole e forestali sostenibili (uso dell'acqua e dell'energia), la diversificazione e l'integrazione dei redditi per le imprese agricole e la qualità di vita nelle aree rurali.

FLUMIGNANO

FLUMIGNAN IN FIESTE

SABATO 18 LUGLIO

ore 19.00 Apertura chioschi e festeggiamenti
ore 20.00 Esibizione scuola di ballo **Planet Rock Studio**
ore 21.00 Si balla con l'Orchestra **COLLEGIUM**

DOMENICA 19 LUGLIO

ore 18.00 Grande sfida sportiva :
Vedrans e Vedranis VS Maridâts e Maridadis
ore 21.00 Serata danzante con **MANUEL MARTINI**

VENERDI 24 LUGLIO

ore 21.00 Serata giovani con **ATOMIC DJ**

SABATO 25 LUGLIO

ore 18.30 10° Staffetta Agraria Flumignano
ore 21.00 Si balla con l'orchestra **MUSICA WIVA**

DOMENICA 26 LUGLIO

ore 9.00 Torneo di calcetto
ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra **CADILLAC**
ore 23.00 **Tombolissima** montepremi **2.000,00 euro**

VENERDI 31 LUGLIO

ore 21.00 Serata giovani con **DJ BOSCO e SCHIUMA PARTY**

SABATO 1 AGOSTO

ore 9.00 1° **Green Volley Flumignano**
ore 21.00 Serata giovani con il **DJ MAT GEAR**
ore 21.00 Musica e Spettacolo con **Rossella Ferrari e i Casanova**

DOMENICA 2 AGOSTO

ore 9.00 1° **Green Volley Flumignano**
ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra **HAPPY DAYS**

LUNEDI 3 AGOSTO

ore 21.00 Gran finale in musica con l'orchestra **GIMMY e i RICORDI**
ore 23.30 **Tombolissima** montepremi **1.500,00 euro**
ore 24.00 **GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO**

Ultimo Consiglio prima delle Amministrative

Ultimo consiglio comunale prima delle amministrative. Focus sul rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario. Il sindaco Sergio Michelin ha tracciato prima un resoconto del suo mandato. Fondamentale risulta essere il clima distensivo. Per quanto riguarda la gestione amministrativa ha dichiarato "lasciamo un bilancio in ordine". L'assessore Michela De Candido sul rendiconto ha specificato "Si registra un avanzo di amministrazione disponibile di 160.524,05 euro. Gli obiettivi del patto di stabilità sono stati raggiunti". Il revisore, dott. Auro Paolini è intervenuto esprimendo un parere favorevole. Per il consigliere di minoranza Pierino Biasinutto questa manovra "non va in direzione di una diminuzione delle imposte. Esprimiamo voto negativo. La comunità valuterà." mentre il collega Ezio Cupelli ha optato per il "voto di astensione". Il rendiconto passa dunque con i soli voti favorevoli della maggioranza. Diversi gli interventi di commiato. Pierino Biasinutto con un'esperienza amministrativa ventennale ha detto "Lascio alle nuove generazioni. Mi sono subito schierato in appoggio al candidato sindaco Pittoni." Per il consigliere di maggioranza Sara Chittaro "sono tredici anni significativi di presenza in questi banchi. Consiglio ai giovani di entrare in politica." Il vicesindaco Angelo Spagnol invece ha esordito "nel 1980 sono stato introdotto da Silvano Asquini; questo mi ha fatto diventare un cittadino più responsabile". Asquini è stato referente di spicco dall'allora Pci al Pd. Per Ezio Cupelli: "Siamo stati anche provocatori. Per quanto riguarda i nuovi contendenti auspico che non siano i non votanti a decidere." Il primo cittadino ha concluso "Sarà una sfida importante. Buon proseguimento con serenità."

Monia Andri

Continuano i lavori per la palestra

L'Edificio Scuola-Palestra secondo l'Amministrazione Comunale, per l'inizio del nuovo anno scolastico, sarà agibile. Appena si è aperta una finestra di spesa, all'interno del patto di stabilità, l'amministrazione comunale è partita con la gara per l'affidamento dei lavori. Trascorsi i tempi tecnici strettamente necessari, il 5 novembre ha consegnato i lavori alla ditta aggiudicataria. Nonostante il maltempo e i conseguenti disagi per gli operatori, i lavori non si sono interrotti. Durante i lavori è richiesta dalla Commissione Sismica Provinciale l'adeguamento antisismico dell'intera struttura, anche dei due lotti realizzati quando Varmo non rientrava tra le zone sismiche. Questo per rendere fruibile il fabbricato anche come ricovero d'emergenza e/o di protezione civile in caso di eventi calamitosi. Il ribasso d'asta, superiore a 100.00 euro, ha permesso di coprire i maggiori costi per l'adeguamento antisismico e per prevedere opere complementari di finitura interna per non dover intervenire in tempi successivi con lavorazioni e macchinari sul nuovo impianto di riscaldamento a pavimento e della pavimentazione in legno. Le lavorazioni aggiuntive hanno però richiesto maggiori tempi di realizzazione e lo sfasamento della posa degli impianti. L'impresa appaltatrice e il direttore dei lavori garantiscono che la fine dei lavori avverrà entro luglio e non ci saranno interferenze con la programmazione del nuovo anno scolastico. "Speriamo che l'amministrazione futura riesca a reperire ulteriori finanziamenti per il completamento degli spazi esterni e dell'entrata principale".

Mo.An.

Educazione stradale in Medio Friuli

Progetto di Educazione Stradale Medio Friuli con polizia e primarie. Prova finale per il Patentino del ciclista. Si tratta di un percorso programmato dalla prima alla quinta. La polizia locale ha proposto interessanti attività di concerto con insegnanti e direzione didattica attraverso lezioni teoriche e uscite. All'inizio gli alunni acquisiscono nozioni basiche di comportamento in strada e la conoscenza dei segnali stradali. In terza, dopo il superamento di una prova, ottengono il Patentino del Pedone. In quarta c'è la visita al Comando a Codroipo. In quinta ci sono ulteriori approfondimenti tematici per l'acquisizione del Patentino dei ciclisti. E giovedì la quinta era alle prese proprio con il test finale. E via in bici nel parco all'interno della area della scuola sul percorso simulato assegnato con tanto di segnali stradali e strisce pedonali. Attenzione poi al semaforo scattante sul rosso, giallo e verde. Più che contenti i ragazzi di questa esperienza. I suggerimenti delle istituzioni: "attenzione nell'attraversamento pedonale, osservate i comportamenti imposti dalla segnaletica stradale o dagli agenti del traffico, siate vigili sia da pedoni, sia da ciclisti. Rispettando gli altri possiamo evitare conseguenze gravi."

Mo.An.

Sagra San Pietro 2015 a Romans di Varmo
Pro Loco "LIS AGHIS"

venerdì 19 giugno

ore **18.00** **Apertura chioschi**

ore **21.30** Serata Rock con la Cover Band **EVERY MONDAY**

sabato 20 giugno

ore **18.00** **Apertura chioschi**

ore **21.00** Tutti in pista con gli **ARITMICA**

domenica 21 giugno

ore **10.00** gara di **Truco**.

Nel pomeriggio
apertura chioschi
e premiazione gara di Truco

ore **21.00** Si balla con **I NOVANTA**

venerdì 26 giugno

ore **18.00** **Apertura chioschi**

ore **21.30** **LA MOKAMBATA 2015**
Festa in Spiaggia con
DJ BOSCO & SILVER ALE

sabato 27 giugno

ore **18.00** **Apertura chioschi**

ore **21.00** Serata danzante con **ORLANDO ANDREA**

domenica 28 giugno
San Pietro Romans

ore **18.00** **Apertura chioschi**

ore **19.30** **Santa Messa**
e **Processione per le vie del Paese**

ore **21.00** Serata spettacolare
con i **Collegium**

ore **23.00** **Estrazione lotteria**
Lotteria a km 0 tutti i premi provengono da aziende del territorio

ore **23.30** **GRANDIOSO SPETTACOLO PIROTECNICO !!!**

Completano il programma i fornitissimi chioschi, con specialità alla griglia, patatine fritte, birra, bibite e gelati.

GRANDE NOVITÀ cucina con specialità di pesce, crostini con prosciutto di trota, frico, calamari, fritti e frittura mista.

Lotteria a km 0 tutti i premi provengono da aziende del territorio

Meravigliosa lotteria con I° premio una forma di Grana Padano!

L'area festeggiamenti, sarà parzialmente coperta da tensostruttura.

Premiazione concorsi "Indovina il libro" e "Penna e calamaio"

Agli inizi di dicembre la Biblioteca Civica di Varmo ha proposto agli studenti la partecipazione al concorso "Penna e Calamaio", giunto ormai alla sua XII edizione. I manoscritti dovevano attenersi a un titolo comune: "Apro gli occhi e davanti a me ho un mondo multicolore... Ogni colore da' voce ad uno stato d'animo ed influenza la mia immaginazione...". Il nostro plesso ha partecipato al completo cimentandosi nelle varie categorie possibili, narrativa, poesia, in italiano e in friulano.

Il 9 maggio 2015 nella Sala Consiliare del Comune di Varmo si è svolta la premiazione. Alle ore 16.00 l'evento è stato aperto dall'Assessore Comunale Michela De Candido che ha portato ai presenti i saluti dell'amministrazione. Ha poi ringraziato la commissione coltura, la bibliotecaria signora Monica Vit ed ha presentato al pubblico la signora Anita Salvador, scrittrice friulana nonché giudice delle opere. La signora Salvador ha preso la parola e ha spiegato come ha valutato i testi ed ha motivato le sue scelte letterarie. Si è complimentata con tutti i partecipanti, i quali, nei loro elaborati, hanno dimostrato grande sensibilità e capacità di vedere tutti i colori presenti nella realtà.

Nell'occasione sono stati premiati anche i vincitori del concorso "indovina il titolo", articolato in tre gruppi, scuola primaria, scuola secondaria ed adulti, che consisteva nell'individuare un'opera in base ad una frase estratta dalla stessa. Sono risultati vincitori Samuel Cappellano, Nicole Zago, Marina Mauro, Jacopo Bergamin e Serena Cleri. Successivamente sono stati premiati i partecipanti a "Penna e Calamaio". I vincitori della categoria "classe" sono stati gli alunni della classe IV A della scuola primaria A. Fabris di Codroipo. Nella categoria "scuola primaria" si è guadagnato il terzo posto il gruppo formato da Klaudia Ridic, Asia Scaini e Laura Pontisso, della classe IV B scuola primaria I.Nievo di Varmo. Il secondo classificato è stato l'elaborato realizzato da Sara Granozzi e Angelica Margarit, della classe IV B scuola primaria I.Nievo di Varmo. Il primo classificato è stato il testo realizzato da Leonardo Tonizzo, Francesco Pilosio e Lorenzo Grigio della classe IV B scuola primaria I.Nievo di Varmo.A seguire la premiazione della categoria "scuola secondaria di primo grado". Il terzo posto l'ha guadagnato Sara Giorgia D'Alessi, frequentante la classe III B della scuola "Ungaretti" di Coseano. Il secondo classificato è stato l'elaborato di Elena Terlichen della classe II A dell'istituto Ellero di Udine. Si è guadagnata il primo posto Lucy Nardicchia, frequentante la classe II E scuola secondaria di I grado Ellero di Udine.

L'ultima categoria premiata è stata la scuola secondaria di secondo grado, nella quale si sono classificati al terzo posto Gabriele Zanello, della I B dell'istituto Malignani, al secondo Chiara Faella, frequentante la classe III C dell'Istituto Percoto di Udine. Vincitrice è risultata Mariachiara Bessi, della classe III B dell'Istituto Savorgnan di Brazza' di Lignano Sabbiadoro. Tutti i ragazzi, vincitori e non, hanno ricevuto l'attestato di partecipazione e libri di vario genere.

Il sindaco Michelin Sergio ha salutato i presenti, ringraziato la commissione biblioteca, sempre molto attiva e in sinergia con la scuola primaria, sottolineando come la partecipazione al concorso negli anni si sia estesa a scuole di tutta la regione, ed ha invitato i presenti a trascorrere un piccolo momento conviviale.

Giada Liut, classe 2ª A
Scuola Secondaria
di Primo Grado, Varmo

Celebrato l'argento paralimpico Amodio

Grande gioia per l'argento paralimpico di Amodio. Il sindaco Sergio Michelin dichiara "sono contento di essere qui a festeggiare Marco, complimenti e ancora tanti successi". Anche il vice Angelo Spagnol e l'assessore Davide De Candido si congratulano. Viene ricordato anche "il nostro grande pluricampione di ciclismo paralimpico - nonché bronzo a Londra 2012 - Michele Pittacolo." Con fierezza Marco rileva "sono il primo tesserato per la Federazione Italiana Pesistica del Friuli Venezia Giulia." Marco, classe 1967, risiede con la famiglia a Romans. Il suo percorso, "Dal Gervasutta a Udine alla palestra a Codroipo nell'ottobre del 2013." Il mitico Giovanni Del Piero lo sollecita ad iscriversi alla pesistica, poi il tesseramento a Cervignano. Un duro e costante allenamento. Precisa "per un disabile consiste nel lavoro su panca piana". Poi l'approdo alla prima edizione della Coppa Italia Nazionale. Nel Presidente Ernesto Zanetti, trova un riferimento. A Parma conquista la prima medaglia in assoluto della pesistica paralimpica del Fvg. L'atleta della Miossport ottiene infatti un bel argento e alla sua prima esperienza agonistica. Importante sfida, "a novembre, le Nazionali". E già si pensa ad "una conferenza di sensibilizzazione con le scuole".

Monia Andri

PERAULE DI VITE: Une robe sole

"Marte, Marte, tu tu bassilis e tu ti smaliteis par tantis robis, ma di une sole robe e je bisugne" (Lc 10,41-42)

Tant afiet intal ripeti chest non: Marte, Marte! La cjase di Betanie, dongje Gjerusalem, al è un puest là che Gjesù al è solit fermâsi e polsâ cui siei dissepui. Fûr, in citât, al scugne discuti, al cjate oposizion e refût; chi, invece, a regnin la pâs e il bon acet. Marte e je industriose e facendine. Lu dimostrarà ancje a la muart di so fradi, cuant ch' e tache un discors cun Gjesù e cun fuarce i fâs domandis. E je une femine energiche, ch'e dimostre une grande fede. A la domande di Gjesù: "Crodistu che jo o soi la risurezion e la vite?" e rispuint subit: "Sì, Signôr, jo o crôt." Cumò e je dute cjapade a preparâ un bon acet al Mestri e ai siei dissepui E je la parone di cjase (come ch'al pant il so non) e duncje si sint responsabile. Po stâj ch'e stedi preparant la cene par l'ospit di rivuart. Marie, la sûr, le à lassade dibessole intal so cefâ, e al contrari da lis abitudinis orientalis, invece di stâ in cusine e reste cui oms a scoltâ Gjesù, sentade ai siei pîts, come une perfete dissepule. Par chest l'intervent un pôc secjât di Marte : "Signôr, no tu ti dâs pensîr che mê sûr mi à lassade bessole a servî? Dîsi che mi judi!" E ve' la cjare e ferme rispueste di Gjesù:

"Marte, Marte, tu tu bassilis e tu ti smaliteis par tantis robis, ma di une sole robe e je bisugne"

Nol erial content Gjesù dal snait e dal servizi gjenerôs di Marte? Nol presseavial il bon acet concret e nol varessial gustât vulintîr il mangjâ che i stave preparant? Pôc dopo chest episodi, intes parabulis, al laudarà aministratôrs, imprenditôrs e dipendents ch'a san fâ frutâ talents e traficâ bens. Al laude parfin la furbetât. Nol podeve duncje no jessi content di viodi une femine cussì plene di iniziative e bune di un bon acet pratic e bondant. Lui i cride par l'ansime e la preocupazion ch'e met intal lavôr. E je smalitose, e "je cjapade dai tancj servizis", e à pierdût la calme. No je plui jê a vuidâ il lavôr, ma pitost al è il lavôr che i à cjapât la volte e la rint sclave. No je plui libare, ma sclave de sô ocupazion. No nus capitie ancje a nô tantis voltis di pierdisi in mîl robis di fâ? O sin cjapâts e straviâts di internet, des chats, dai inutii sms. Ancje cuant ch'o vin impegnos serios , chescj a podin fânus dismenteâ di jessi atents a chei altris, di scoltâ lis personis che nus stan dongje. Il pericul al è soredut chel di pierdi di viste il "parcè" e "par cui" ch'o lavorìn. Il lavôr e chês altris ocupaziions a deventin impuartantis par se stessis.

"Marte, Marte, tu tu bassilis e tu ti smaliteis par tantis robis, ma di une sole robe e je bisugne"

Cuale esie la sole robe che nus covente? Scoltâ e vivi lis peraulis di Gjesù. A chestis – e a lui ch'al fevele – no si pues meti devant propit nuie. Il vêr mût di ospitâ il Signôr, di fâi cjase, al è chel di dâ bon acet a ce che lui al dîs. Propit come ch'e à fat Marie, ch'e à dismenteât dut, si è metute ai siei pîts e no à pierdût une sole sô peraule. L'uniche robe impuartante, duncje e je chê di deventâ dissepui di Gjesù, lassâlu vivi in nô, jessi atents ai siei conseis, a la sô vôs sutile che nus oriente moment par moment. In chest mût al sarà lui a vuidânus in ogni nestre azion. Intal fâ "tantis robis" no sarìn straviâts e pierdûts, parcè che, lant daûr a lis peraulis di Gjesù, o sarìn mots dome dal amôr. In dutis lis nestris ocupazions o fasarìn simpri dome une robe: amâ.

Fabio Ciardi

(traduzion di Franca Mainardis)

Buine leture cun Olmis

Puntuâl come ogni an tal mês di Mai al rive Olmis, il diari torzeon metût dongje de Comission Scuele de Societât Filologjiche Furlane. Diari torzeon parvie che, dilunc dai dîs mês di scuele, si propon ai fruts de Scuele dal oblic di lâ ator pal Friûl a scuvierzi i tesaurs platâts dal nestri teritori.
Al è un biel viazâ, un viaç tacât, cun chest argoment, l'an passât e ch'al va indevant ancje pal 2015-2016. Se in chê ocasion o jerin passâts par Tramonts, Toratis, Basandiele, Marsuris, Rivis..., chest an o sin lâts a curiosâ a Insic, o sin lâts pai mulins di Codroip, ta lis aghis solforosis di Anduins, al sarcofac longobart di S. Vît di Feagne, al arbul di Napoleon di Rute di Tarvis e v.i.
Lis mestris a àn dât un contribût fondamentâl, a àn fat lavorâ i fruts sul teritori e a àn prontât lis schedis. A son vignûts fûr alore tesaurs "durmints", che mediant di chest lavôr a son stâts "sveâts" e puartâts in vite dal interès dai fruts e ae cognossince da lis fameis. Al è un dai motîfs che la Comission Scuele e calcole di fondamentâl valôr culturâl pai contignûts formatîfs da lis gnovis gjenerazions: cognossi il teritori, cognossi la propie storie, che e ven marcade in plui, vie pal an scolastic cu lis ricorencis civîls e religjosis: Nadâl, Pifanie, 3 Avrîl, 25 Avrîl, 1 Mai e tantis altris.
Olmis, tai agns, al à stazât cetancj aspiets de vite in Friûl: chel economic, chel sportîf, chel des tradizions, chel de art... Fûr dai libris di test, al à proferît e marcât lis "ecelencis" dal Friûl. Lis mestris, in chest diari, a puedin aurî (attingere) ideis par aprofondiments sul teritori; lis fameis a puedin scuvierzi robis bielonis che nancje no savevin de lôr esistence. Il diari al sugjerìs ideis par cualchi lavorut di podê fâ in classe, un dai aspiets de didatiche di no dismenteâ. Si pues cjatâ cualchi perle de savietât popolâr come detulis e proverbis.
Al è un diari che al jentre ta lis cjasis dai fruts de Scuele dal Oblic. Al è un libri facil di lei che si po fâlu insieme cui gjenitôrs o i nonos; si po fâlu sei par talian come ancje par furlan; un lavôr che un frut, une frute a podin sei braurôs di fâ jodi e di dî: jodêt ce braos ch'o sin stâts, chest lu vin fat nô cul aiût da lis mestris. I nonos e i gjenitôrs, insom, a podin partecipâ a ce che la scuele e fâs e dâur sodisfazion ai nevôts e niecis. Buine leture, alore!

Gotart Mitri

Trofeo città di Codroipo - Rugby

Dopo il meraviglioso week-end di Rugby vissuto da ragazzi e genitori dell'U12 Over Bug Line - Rugby Codroipo a Treviso, con 3 rinforzi degli Amici del Maniago Rugby Club svolto a maggio, giugno è il mese di Codroipo. Assieme ad altri 6.000 bambini che hanno giocato sui campi del centro sportivo la Ghirada (sede della Benetton Rugby) a Treviso, Casale sul Sile e Silea per una grande festa, infatti questo torneo è considerato il più importante d'Europa. La Squadra allenata da Stefano Sironi ha ben figurato, considerando che i ragazzi hanno cominciato a giocare da un anno e si son confrontati con realtà del Rugby italiano quali Rovigo, Livorno, Milano, i Lituani del Vilnius e altre squadre di spessore e grande esperienza. La società che ha aperto i battenti nella località del medio Friuli, si è presentata al torneo senza alcuna velleità e con sorpresa nell'arco delle 10 partite disputate sono riusciti a vincerne tre e pareggiarne una con sei sconfitte (cosa impensabile per ragazzi alle prime esperienze). Le sensazioni per le mete segnate, per le partite vinte, ma anche per quelle perse, sono state un susseguirsi di emozioni che i nostri ragazzi hanno potuto vivere confrontandosi con i loro pari età, con i quali hanno stretto amicizia al termine degli incontri. Adesso si parla dello spettacolo di casa nostra: nello stadio di Codroipo, il 7 giugno è andato in scena lo sport più signorile al mondo, con gironi all'italiana tra gli atleti delle categorie under 12, 10, 8 e 6. Partiti alle 10 del mattino di domenica 7 giugno, le fasi finali del pomeriggio dalle 14.30 alle 16.00, hanno decretato la fine della grande festa di sport con oltre 500 bambini pronti a fronteggiarsi e migliaia di spettatori. La OverBugLine Rugby Codroipo ringrazia della collaborazione della delegazione Fvg di Rugby, della Regione Friuli Venezia Giulia, dell'Ente del Turismo del Fvg, della Provincia di Udine, della città di Codroipo, la polisportiva di Codroipo, l'A.C. Codroipo, la protezione civile del Medio Friuli, gli alpini della sezione Ana di Codroipo e tutti i genitori dei ragazzi che si sono adoperati per la riuscita del primo torneo della nostra città. Cresce il Rugby a Codroipo, dove si è creato un ambiente unico, con grande passione e soddisfazione di tutti. L'amicizia, il rispetto e la collaborazione sono valori da infondere nei bambini, sin da quando cominciano a muoversi sulle gambe, unitamente all'attività fisica con la partecipazione attiva nella squadra sin da subito, con il famoso terzo tempo dove erano principalmente i genitori a sfidarsi.... ai fornelli.

Foto: MMMi.it

Alex Carrasco

A Codroipo il titolo regionale nel basket rosa studentesco

Nello scorso mese di febbraio alcune giocatrici di basket delle classi seconde e terze medie della Scuola Secondaria di Primo Grado G.Bianchi dell'Ic di Codroipo si sono recate a Tavagnacco per giocare la fase provinciale dei Campionati Studenteschi di pallacanestro 3 vs 3. Dopo una mattinata passata a divertirsi giocando, si sono classificate prime e sono automaticamente passate alla fase regionale, che si è disputata a Codroipo nel mese di aprile: quattro squadre femminili sono arrivate da noi provenienti da Udine e Trieste. Un'altra mattinata intensa ha caratterizzato questa fase, ma alla fine le ragazze sono riuscite a guadagnarsi con grinta e fatica il titolo regionale e a portarsi a casa la tanto sudata e desiderata coppa. Si tratta di Elena Dorotea 3B, Arianna Martello 3G, Marta Renò 3G, Emma Teghil 3 A, Alyssia Mizzau 2G, Eleonora Pin 2G. Negli stessi giorni anche i ragazzi della nostra scuola sono passati alla fase regionale e solo per pochissimo non si sono guadagnati il terzo piazzamento sul podio.
Complimenti a tutti, quindi, e un ringraziamento speciale a coloro che hanno dimostrato di tenere molto a questo meraviglioso sport e alla manifestazione: soprattutto un grande grazie alla professoressa Elena Tamagnini, che ha sempre sostenuto il progetto.

Marta Renò Classe 3G
Sc. Sec. Primo Grado
G. Bianchi Ic Codroipo

ANNUNCIO

Centralissimo in Codroipo Piazza Giardini vendesi mini-appartamento piano terra autonomo in corte. Ottima posizione anche per uso ufficio. Per informazioni 339.5744086

Derby salvezza Codroipo-Rivolto

Negli ultimi anni sono stati tanti i derby che han visto affrontarsi il Codroipo e il Rivolto. Anche quest'anno le due formazioni del capoluogo e della frazione si sono affrontate due volte nel corso del campionato. Il destino beffardo nel convulso finale di stagione ha però costretto le due squadre per la prima volta a giocarsi la salvezza nello scontro diretto dei playout in una gara secca giocata in casa del Codroipo, in virtù del miglior piazzamento dei biancorossi. In una bella domenica quasi estiva, davanti a circa 450 persone, è così andato in scena il derby in cui giocarsi il tutto per tutto per la permanenza nella serie maggiore. Nel primo tempo il Rivolto, come da previsioni, cerca in maniera più convinta la via della rete mentre il Codroipo, dopo un inizio in affanno, cerca di contenere gli ospiti chiudendo gli spazi, puntando sopratutto sul contropiede. Al 4' Hatcau impegna per la prima volta Corazza che devia sul fondo; dagli sviluppi dell'angolo nasce l'occasionissima fallita da pochi passi con il Rivolto che sciupa il tap in vincente dopo una smanacciata dello stesso portiere codroipese. Il Codroipo si affaccia quindi in avanti e prova a far male al 36' con Tonin che va al tiro smarcato da Guaran dopo un azione insistita. Nella ripresa, al 2' Il Rivolto sciupa una ghiotta occasione con Colautti che tira debolmente da dentro l'area, Corazza neutralizza senza eccesivi patemi. Al 6' sono ancora gli ospiti a rendersi pericolosi con un azione sulla destra che viene finalizzata da Colautti pescato solo soletto sul secondo palo, il colpo di testa è impreciso e termina sul fondo. E' il secondo campanello d'allarme per il Codroipo che viene trafitto alla terza occasione utile da una percussione di Bezzo sulla sinistra che trova la conclusione vincente, leggermente deviata, che beffa Corazza. Il Codroipo, in questo momento virtualmente retrocesso, sulla spinta anche del numeroso pubblico, inizia ad attaccare in maniera più convinta e i diversi cambi infondono nuove energie ai biancorossi nello sforzo per trovare il pari salvezza. Entrano Faggiani e Mazzolo a dare corsa ed esperienza. Al 26' st Zardini è costretto ad un'uscita avventurosa fuori dalla propria area, il Codroipo non riesce però a colpire a porta sguarnita e l'occasione sfuma. Al 27' l'occasione del raddoppio viene fallita da Osaghae che spreca a lato dopo esser arrivato a tu per tu con Corazza, al termine di una lunga cavalcata. Al 31' punizione di D'Antoni dalla sinistra, colpo di testa sul primo palo da parte di Ferro che termina di poco a lato del palo a Zardini battuto. Al 32' il Codroipo effettua un cross insidiosissimo dalla tre quarti destra ma in due da dentro l'area non trovano il tap in vincente per questione di centimetri. La difesa del Rivolto inizia a vacillare dopo una partita di sostanza ed il pari è nell'aria. Arriva al 41' con il migliore dei biancorossi Tonin, che incorna da calcio d'angolo, battendo Zardini che tocca ma non riesce a respingere l'inzuccata. Nel finale di secondo tempo Mazzolo si rende pericoloso dopo una bella azione di squadra ma spreca calciando altissimo. Infine nuova chance per l'allenatore-giocatore biancorosso a un minuto dalla fine, di tacco da calcio d'angolo trova l'esterno della rete. Nei due tempi supplementari tanti crampi, poche occasioni. Neppure il subentrato Pellizzoni riesce a perforare il muro difensivo del Codroipo che porta a casa il risultato e ottiene una salvezza sofferta fino all'ultimo secondo e condanna un volitivo Rivolto alla retrocessione in seconda categoria. Applausi per tutti per un derby che è risultato vibrante ma corretto (due soli gli ammoniti nel finale).

Marco Calligaris

Calcio: le Eccellenze sono a Flaibano e Rivignano

A sinistra: la squadra del Flaibano 2014-2015; a destra un undici del Rivignano 2014-2015

Festa a Flaibano per la promozione in Eccellenza. La sfida pirotecnica contro il San Luigi, vinta per 5 a 4 dopo i supplementari, ha permesso ai leoni gialloneri di Massimiliano Rossi di approdare nella massima categoria regionale. Dopo il successo ottenuto dagli Juniores, divenuti campioni regionali qualche settimana fa, un'altra bella soddisfazione per il presidente Marino Picco. Decisivo sul neutro di Remanzacco, Marco Rossi autore di una tripletta e del gol promozione sul finire dei supplementari. Anche il Rivignano dopo un campionato ad alti livelli, torna meritatamente in Eccellenza con il primo posto ed i suoi 63 punti. La squadra di Corosu dopo solo un anno in Promozione, ha così ottenuto il pass per la nuova prestigiosa serie. Un Rivignano solido e capace di dominare a lungo il campionato, nonostante una lieve flessione primaverile. Sempre in Promozione il Flumignano, con 9 punti ottenuti nelle ultime 4 giornate, riesce a salvarsi nel rush finale finendo a 35. Il Teor invece, dopo un anno di sofferenze, conclude mestamente la Promozione all' ultimo posto con 19 punti e retrocede. In Prima categoria, il Camino, forte dei suoi 45 punti ha terminato con un buon sesto posto e non ha vissuto i patemi che hanno invece coinvolto il Codroipo ed il Rivolto (Ndr leggere l'articolo in proposito). In Seconda Categoria, mix di salvezze più o meno sofferte per le squadre del nostro comprensorio. Il Varmo, imponendosi nell'ultima giornata per 1 a 0 sul Trivignano, ottiene la salvezza con i suoi 39 punti come il Sedegliano vittorioso con il medesimo risultato sul campo della prima in classifica a Premariacco; invece il Lestizza che ha terminato a 36 lunghezze, è stato costretto ad uno sforzo aggiuntivo nel playout nel quale ha avuto la meglio sulla Castionese per 2 a 0 con le reti di Malisano e Bassi. In Terza Categoria verdetto ancora in bilico per lo Zompicchia che si è qualificato per i playoff nell'ultima posizione utile ovvero il quinto posto, forte dei suoi 53 punti, Mereto chiude settimo con 48 punti, Bertiolo nono con 45, Basiliano tredicesimo con 26 e Blessano penultimo con 18.

M.C.

Trofeo Trevisan e Memorial Infanti

Anche la 34^ Edizione del Torneo di Calcio a 7 giocatori – Trofeo Trevisan Srl-Casa di Spedizioni, organizzato dal Club Vecchie Glorie Calcio di Codroipo, ha avuto il suo epilogo nella tradizionale giornata del I Maggio, con una bella finale disputata tra le squadre del Deportivo e la vincitrice della passata edizione, i Bradipi rapidi. Al termine della contesa, l'hanno spuntata i primi. Alle premiazioni di tutte le squadre partecipanti, il Sindaco di Codroipo Fabio Marchetti e l'assessore allo sport Flavio Bertolini hanno consegnato i trofei al miglior realizzatore del torneo Roberto Moletta della squadra della Bcc di Basiliano, al portiere meno battuto Alessandro Scaini del Deportivo ed al giocatore più anziano Gianni Mainardis.
Nella mattinata si è svolta anche la 14^ Edizione del Memorial "Giuliano Infanti" riservata alla categoria Piccoli Amici, in collaborazione con la Polisportiva Codroipo. A tutti i partecipanti sono state consegnate delle medaglie a cura del Club Vecchie Glorie Calcio Codroipo ed un pallone ad una squadra. Alla cerimonia di consegna era presente l'assessore allo sport di Codroipo Flavio Bertolini.

Frecce a Rivolto

Foto: MMMi.it

Platone disse: "Il vero signore è simile a un arciere. Se manca il bersaglio, ne cerca la causa in se stesso." Oltre a tante altre frasi, dedicate agli arcieri e non solo, che hanno formato me e tanti altri, da ben oltre duemila anni. Non posso evitare di ripensare al filosofo greco quando vedo qualcuno tirare con l'arco.
A Codroipo, nella frazione di Rivolto, da alcuni anni c'è un'area splendida dedicata al tiro con l'arco e proprio domenica 24 maggio si è svolta "Frecce di Primavera", una gara interregionale, quasi da Euroregione. Gli atleti provenienti da tutto il Friuli Venezia Giulia, dal Veneto, ma anche da Austria, Slovenia e Croazia, si sono sfidati dalle 8.30 di mattina, sino al tardo pomeriggio. La Compagnia Arcieri di Codroipo ha organizzato una competizione spettacolare alla quale hanno assistito anche l'assessore allo sport di Codroipo Flavio Bertolini e il sindaco di Codroipo Fabio Marchetti che ha voluto raccontare del suo approccio con la Compagnia degli arcieri di Codroipo, quando il compianto Edoardo Giavedoni lo introdusse nell'arte del tiro con l'arco. Ha elogiato i risultati conseguiti con l'impegno personale, anche economico, di questi appassionati arcieri che sia nell'attività formativa durante tutto l'anno, sia in occasione di manifestazioni e competizioni come questa, non risparmiano energie. William Spigarolo ha posto l'accento che questo sport è aperto a tutti, adatto ad ogni età poichè in base alla categoria di appartenenza cambia solo la distanza del bersaglio. Tutti tirano contemporaneamente, grandi e bambini. La struttura di Rivolto consente anche agli sportivi disabili di tirare con l'arco, come testimoniato dalla presenza di un atleta in carrozzina che si è ben difeso, alla pari di tutti gli altri, scoccando le sue frecce con la stessa attrezzatura ad una distanza uguale dal bersaglio. Gli atleti di casa hanno ottenuto buoni risultati come al solito, ma molto si punta sulle giovani leve, poiché alcuni, avendo conseguito ottimi risultati a livello interregionale, promettono veramente bene per il futuro. A Rivolto di Codroipo quando si parla di frecce meglio specificare che c'è di mezzo anche un arco. Non ci sono solo quelle Tricolori.

Alex Carrasco